Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 123

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 21 maggio 1964 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Anno L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 marzo 1964.

Rinnovo del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Treviso ed aumento del contributo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 75 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e sulla riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Visto il regio decreto 12 luglio 1938, n. 1228, con il quale venne costituito tra lo Stato e la provincia di Treviso un Consorzio per il rimboschimento e la ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati dei terreni sottoposti a vincolo per scopo idrogeologici nella predetta Provincia;

Visto il decreto presidenziale 20 aprile 1960, con il quale il detto Consorzio venne rinnovato per il quinquennio 1958-59 + 1962-63, con il contributo statale annuo di L. 800.000;

Vista la deliberazione n. 1132, in data 7 marzo 1963, con la quale il Consiglio provinciale di Treviso ha determinato di rinnovare la adesione al Consorzio stesso per un altro quinquennio, a decorrere dall'esercizio 1963-64, elevando nel contempo il contributo della Provincia a L. 1.000.000 annue;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

La durata del Consorzio di rimboschimento, costituito tra lo Stato e la provincia di Treviso con regio decreto 12 luglio 1938, n. 1228, è prorogata di cinque anni, a decorrere dall'esercizio finanziario 1963-64 e fino all'esercizio 1967-68 compreso. Lo Stato conferisce al Consorzio il contributo annuo di lire 1.000.000 (un milione).

Detto contributo statale annuo sarà prelevato sul cap. 94 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per il corrente esercizio finanziario 1963-64, e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, previa registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1964

SEGNI

FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1964
Registro n. 16 Corpo forest. dello Stato, foglio n. 180. — D'ALENA

(4211)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1964.

Chiusura delle operazioni liquidatorie e approvazione del bilancio finale di liquidazione dell'Associazione Nazionale tra gli Enti Economici dell'Agricoltura (A.N.E.E.A.).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, che istituiti, distinti per settori produttivi a carattere nazionale o per gruppi affini, enti economici dell'agricoltura, li riunisce in Associazione nazionale, attribuendo al Ministero dell'agricoltura e delle foreste la determinazione delle sfere di competenza dei singoli enti e dell'Associazione;

Visto il decreto 16 luglio 1942 del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1942, relativo alla determinazione delle suddette sfere di competenza;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 367, con il quale, tra l'altro, viene disposta la soppressione e messa in liquidazione dell'Associazione nazionale tra gli enti economici dell'agricoltura istituita con la citata legge 18 maggio 1942, n. 566;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 febbraio 1957, con il quale le operazioni di liquidazione dell'Associazione nazionale tra gli enti economici dell'agricoltura sono avocate al Ministero del tesoro ai sensi dell'art. 2 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, ed affidate all'apposito Ufficio liquidazioni di cui all'art. 1 della stessa legge;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'Associazione nazionale tra gli enti economici dell'agricoltura;

Considerato che per la copertura del disavanzo di tale gestione accertato in L. 266.682.212 si sono resi necessari interventi finanziari a carico del fondo di cui all'art. 14 della citata legge 4 dicembre 1956, numero 1404;

Accertato che le operazioni di liquidazione dell'Associazione suddetta sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio di tale istituzione ed approvarsi il relativo bilancio;

Visto il bilancio e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio dell'Associazione nazionale tra gli enti economici dell'agricoltura è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio di detta Associazione, che presenta una chiusura a pareggio in virtù dei sopra richiamati interventi finanziari, disposti per complessive L. 266.682.212 a copertura del disavanzo di pari importo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 marzo 1964

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1964
Registro n. 10 Tesoro, foglio n. 346. — VENTURA SIGNORETTI

MINISTERO DEL TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO LIQUIDAZIONI

Associazione Nazionale tra gli Enti Economici dell'Agricoltura - A.N.E.E.A. - in liquidazione

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE AL 16 MARZO 1964

a) *Situazione patrimoniale*

Attività realizzate:		
Cassa e banche	L.	6.588.937
Crediti verso terzi	»	614.363.026
Mobili	»	64.900
Titoli	»	365.218
Depositi cauzionali	»	28.491
Interessi attivi e proventi vari	»	2.490.903
	L.	623.901.475
Disavanzo finale di liquidazione coperto con interventi a carico del fondo di cui all'articolo 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404	»	266.682.212
	L.	890.583.687
Passività estinte:		
Debiti verso terzi	L.	883.114.552
Debiti tributari	»	5.910.465
Spese generali	»	1.558.670
	L.	890.583.687

Il capo dell'Ufficio liquidazioni: CORBO

b) *Conto economico*

Disavanzo di liquidazione alla data delle consegne (12 marzo 1957)			L. 812.503.790
SPESE E PERDITE			
Sopravvenienze passive:			
per accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi	L. 266.100.581		
per accertamento di debiti tributari	» 3.959.610		
		L. 270.060.191	
Insussistenza di attività:			
per minor realizzo su cessione beni mobili		» 13.791.978	
Spese generali		» 1.558.670	
			» 285.410.839
			L. 1.097.914.629
RENDITE E PROFITTI			
Sopravvenienze attive:			
per accertamento di nuovi e maggiori crediti verso terzi	L. 613.277.858		
per accertamento di deposito cauzionale	» 600		
per maggiore ricavo su titoli	» 309.318		
		L. 613.587.776	
Insussistenze di passività:			
per accertamento di minori debiti verso terzi		» 215.153.738	
Rendite:			
interessi attivi e proventi		» 2.490.903	
			L. 831.232.417
Interventi a carico del fondo di cui all'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404 a copertura del disavanzo finale di liquidazione			» 266.682.212
			L. 1.097.914.629

Il capo dell'Ufficio liquidazioni: CORBO

(4121)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1964.

Trasferimento all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.) della partecipazione dello Stato nel capitale della Società per Azioni Laterizi Siciliani (S.A.L.S.).

IL MINISTRO
PER LE PARTECIPAZIONI STATALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 maggio 1957, con il quale venivano devoluti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589, al Ministero delle partecipazioni statali i compiti e le attribuzioni esercitati dal Ministero delle finanze, relativamente alla Società per Azioni Laterizi Siciliani (S.A.L.S.) con sede in Roma;

Visto l'art. 3, primo comma, della legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 5, istitutivo dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.), e successive modificazioni;

Visto l'art. 14 della legge 21 giugno 1960, n. 649, titolo II, concernente il trasferimento delle partecipazioni statali non ancora inquadrate negli enti di gestione;

Sentito il Comitato dei Ministri di cui all'art. 4 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589 (verbale della riunione del 29 ottobre 1963);

Considerato che, non essendo i titoli della Società di cui sopra quotati in Borsa, occorre, ai fini della determinazione del valore della partecipazione posseduta dallo Stato nella Società stessa, fare riferimento alle risultanze dell'ultimo bilancio;

Visto l'estratto del verbale relativo alla riunione del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I.R.I.), in data 14 novembre 1963, dal quale risulta che agli effetti del disposto dell'art. 14, secondo comma, della legge 21 giugno 1960, n. 649, il predetto Consiglio di amministrazione ha delegato il presidente dell'Istituto prof. Petrilli;

Visto il parere dell'I.R.I. reso con nota del 4 febbraio 1964, n. 941/1 di protocollo, circa il valore della partecipazione da trasferire;

Ritenuta la sussistenza del requisito di legge circa la non estraneità della partecipazione S.A.L.S. ai fini istituzionali dell'I.R.I.;

Decreta:

La partecipazione dello Stato nella Società per Azioni Laterizi Siciliani (S.A.L.S.) costituita da n. 1000 azioni da nominali lire 12.000 ciascuna è trasferita all'Istituto per la Ricostruzione Industriale, istituito con regio decreto-legge del 23 gennaio 1933, n. 5.

Il valore del trasferimento è fissato in L. 20.000.000 (venti milioni) ed è portato in aumento del fondo di dotazione dell'Istituto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° aprile 1964

Il Ministro per le partecipazioni statali
Bo

Il Ministro per il tesoro
Colombo

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1964
Registro n. 3 Partecipazioni statali, foglio n. 325. — Viola

(4122)

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1964.

Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie dell'Umbria, ente di diritto pubblico con sede in Perugia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la legge 30 luglio 1959, n. 623, recante « Nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato »;

Visto l'art. 13 della legge stessa, il quale stabilisce che il Consiglio di amministrazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie dell'Umbria, ente di diritto pubblico, con sede in Perugia, deve essere integrato con un rappresentante del Tesoro;

Visto lo statuto dell'Istituto predetto, approvato con proprio decreto 29 maggio 1953 e modificato con propri decreti 31 gennaio 1955 e 29 luglio 1960;

Visto il proprio decreto 6 luglio 1961, con il quale l'avv. Carlo Lignani venne nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto medesimo, per il triennio 1960-62;

Considerato che l'avv. Lignani è scaduto dalla carica per compiuto periodo e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione del 18 aprile 1964;

Decreta:

Il sig. Michelangelo Jorio è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie dell'Umbria, ente di diritto pubblico con sede in Perugia, in sostituzione dell'avv. Carlo Lignani.

Egli resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1965.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 aprile 1964

Il Ministro: Colombo

(4269)

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1964.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Perugia approvato con decreto ministeriale 27 giugno 1955;

Considerato che il dott. ing. Alessio Conestabile della Staffa, confermato presidente della Cassa di risparmio di Perugia con decreto ministeriale 18 marzo 1958, è scaduto di carica per compiuto periodo statutario;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il comm. Mario Spagnoli è nominato presidente della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 aprile 1964

Il Ministro: Colombo

(4270)

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1964.
Classificazione tra le statali di una strada nelle provincie di Alessandria ed Asti con la denominazione di Strada statale n. 457 « di Moncalvo ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 115 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 31 « del Monferrato » presso Casale Monferrato - Moncalvo - innesto Strada statale n. 10 « Padana Inferiore » presso Asti, della lunghezza di km. 38+568;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle Strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 31 « del Monferrato » presso Casale Monferrato - Moncalvo - innesto Strada statale n. 10 « Padana Inferiore » presso Asti, della lunghezza di km. 38+568, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 457 « di Moncalvo ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 aprile 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1964
Registro n. 20 Lavori pubblici, foglio n. 322

(4205)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1964.
Sostituzione del rappresentante del Ministero della pubblica istruzione nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 dello statuto dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 393, che prevede la partecipazione al Consiglio di amministrazione dell'Ente del direttore generale dell'istruzione tecnica;

Visto il proprio decreto 8 ottobre 1962 con il quale il dott. Emilio Prisinzano, direttore generale dell'istruzione tecnica, è stato nominato membro del Consiglio di amministrazione del predetto Istituto;

Vista la legge 7 dicembre 1961, n. 1264, relativa al riordinamento della Amministrazione centrale e degli uffici dipendenti del Ministero della pubblica istruzione, che devolve l'attività riguardante il settore dell'istruzione professionale, già di competenza dell'istruzione tecnica, alla Direzione generale dell'istruzione professionale, di recente istituzione;

Vista la lettera con cui, in data 21 gennaio 1964, il Ministero della pubblica istruzione ha chiesto di promuovere gli atti necessari per la partecipazione ai lavori del predetto Consiglio di amministrazione del direttore generale dell'istruzione professionale, dott. Mario Forte;

Considerato che l'Istituto in questione opera nel settore della formazione professionale, cui è esclusivamente interessata la sopracitata Direzione generale;

Decreta:

Il dott. Mario Forte è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria, quale rappresentante del Ministero della pubblica istruzione, in sostituzione del dott. Emilio Prisinzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 maggio 1964

Il Ministro: BOSCO

(4181)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1964.
Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « C.A.T.I.C. - Cooperativa artistica, tecnica, industriale cinematografica a r. l. », con sede in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza dichiarativa dello stato d'insolvenza pronunziata in data 12 febbraio 1964 dal Tribunale di Roma, ai sensi dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nei confronti della Società « C.A.T.I.C. - Cooperativa artistica, tecnica, industriale cinematografica a r. l. », con sede in Roma;

Ritenuta la necessità di sottoporre l'Ente predetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società « C.A.T.I.C. - Cooperativa artistica, tecnica, industriale cinematografica a r. l. », con sede in Roma, costituita in data 22 dicembre 1959 per rogito Cianci, repertorio n. 26377, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il signor Alberto Pagani ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 maggio 1964

Il Ministro: BOSCO

(4182)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Offerte in denaro pervenute alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in favore dei sinistrati del Vajont (4° elenco)
(secondo l'ordine di registrazione)

Governo Belga	L.	23.800.000
Sottoscrizione del giornale « Il Progresso Italo-Americano » di New York	$	110.000
Amministrazione comunale e cittadini di Carini (Palermo)	L.	906.670
Amministrazione comunale di Bitritto (Bari)	»	50.000
Direzione didattica Guardiella - Trieste	»	1.300
Direzione didattica statale - Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara)	»	29.500
Fonderia Lunigiana, tramite il Sindaco di Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara)	»	182.370
Circoscrizione scolastica di Orte, tramite la Direzione didattica di Civita Castellana (Viterbo)	»	34.000
Plesso scolastico di Roncodigà Tresigallo (Bologna)	»	4.600
Scuola avviamento professionale « Caio Mario », Veroli (Frosinone)	»	20.200
Direzione didattica 4° Circolo, Padova	»	42.285
Scuola parificata Suore Oblate di Gesù e Maria, Albano (Roma)	»	24.000
Suore di Nostra Signora di Monte Calvario, Roma	»	30.000
Liceo scientifico statale « G. Mercalli », Napoli	»	18.100
Istituto statale d'arte « Mario dei Fiori » Penne (Pescara)	»	12.000
Alunni della 3ª classe - Scuola elementare di Trecate (Novara)	»	940
Direzione didattica statale di Abbadia San Salvatore (Siena)	»	14.510
Scuola elementare di Pomarance (Pisa)	»	4.500
Scuola elementare di Magno di Gardone V. T. (Brescia)	»	7.525
Scuola elementare statale « F. Quartieri » di Bagnone (Massa Carrara)	»	8.215
Amministrazione comunale di Prato Sesia (Novara)	»	25.000
Alunni Scuola media di Alife tramite il Provveditorato agli studi di Caserta	»	17.165
Direzione didattica di San Salvatore Monferrato (Alessandria)	»	4.000
Scuola media di Pratola Serra (Avellino)	»	16.000
Liceo scientifico statale di Penne (Pescara)	»	16.600
Scuola media unificata di Cervasca (Cuneo)	»	8.020
Scuola media « Fratelli Cairoli », Roma	»	17.650
Scuola elementare « G. Belli », Roma	»	200.000
Amministrazione comunale di Domodossola (Novara)	»	150.000
Cittadini di Domodossola, tramite il Comune	»	195.000
Amministrazione comunale di Rossano Veneto (Vicenza)	»	50.000
Ente comunale assistenza di Rossano Veneto (Vicenza)	»	100.000
Scuola media « Casanova », Napoli	»	56.130
Istituto tecnico per geometri « N. Tartaglia », Brescia	»	29.500
Penza Aniello - Forio d'Ischia (Napoli)	»	24.790
Scuola media statale « F. Petrarca », Padova	»	96.665
Amministrazione comunale di San Benedetto Po (Mantova)	»	100.000
Cittadini di San Benedetto Po, tramite il Comune	»	50.000
Prencipe Andrea ed operai della Transformatores Fabrik Jazak di Tütinyer (Germania Occidentale), tramite il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica	»	17.431
Amministrazione comunale di Modugno (Bari)	L.	100.000
Cittadini di Modugno (Bari), tramite il Comune	»	263.450
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Vicenza:		
— Amministrazione comunale di Santorso	»	50.000
— Consorzio del bacino imbrifero del Bacchiglione di Schio	»	50.000
Amministrazione comunale di Ponderano, tramite la Prefettura di Vercelli	»	50.000
Personale del comune di Agrigento, tramite il sindaco	»	93.200
Personale della Direzione provinciale poste e telegrafi di Novara	»	508.340
Amministrazione comunale di Villaricca (Napoli)	»	100.000
Cittadini di Borghetto Santo Spirito (Savona), tramite il Comune	»	312.915
Offerte pervenute tramite il Ministero dell'interno:		
— Alunni della Scuola del comune di Orgiano (Vicenza)	»	26.400
— Cittadini del comune di Orgiano (Vicenza)	»	56.815
Personale del Banco di Napoli, filiale di Venezia, tramite la Prefettura di Venezia	»	41.800
Scuola media statale « S. Calò » di Leverano, tramite la Prefettura di Lecce	»	13.930
Direzione didattica di Resina (Napoli)	»	7.160
Scuola media S. Giuliano di Fermo (Ascoli Piceno)	»	56.805
Scuola elementare di Stato, viale Marghera, Milano	»	6.150
Dirigenti, impiegati ed operai dello Stabilimento « Italsider » di Piombino, tramite la Prefettura di Livorno	»	1.552.900
Scuola media di avviamento professionale di Torre Boldone (Bergamo)	»	25.000
Amministrazione comunale di Foza (Vicenza)	»	50.000
Istituto tecnico industriale statale « Enrico Fermi », Roma	»	133.280
Amministrazione comunale di Bastia, (Perugia)	»	100.000
Ferrari Primino, Voghera	»	112.000
Amministrazione comunale di Gioia del Colle (Bari)	»	200.000
Scuola media statale « G. Pierluigi », Palestrina (Roma)	»	54.300
Scuola media statale di Bobbio (Piacenza)	»	12.500
Direzione didattica di Rivergaro (Piacenza)	»	7.700
Amministrazione comunale di Albisola Superiore (Savona)	»	100.000
Amministrazione comunale di S. Maurizio d'Opaglio (Novara)	»	20.000
Amministrazione comunale di Cameri (Novara)	»	50.000
Amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito (Savona)	»	100.000
Amministrazione comunale di Cannero Riviera (Novara)	»	50.000
Amministrazione comunale di Pavullo nel Frignano (Modena)	»	200.000
Alunni della 3ª classe maschile, della Scuola « Cesare Battisti », Brescia	»	5.470
Direzione didattica di Atessa (Chieti)	»	105.235
Alunni della 5ª classe mista Scuola « Cesare Lombroso », Brescia	»	6.000
Scuola elementare « Tito Speri », Brescia	»	40.840
Scuola elementare di Barge, frazione Gabiola (Cuneo)	»	7.200
Direzione didattica di Accettura (Matera)	»	15.000
Scuola media di Renazzo (Ferrara)	»	75.465
Alunni della Scuola media statale Formignana (Ferrara)	»	22.000
Provveditorato agli studi di Bologna	»	136.900
Istituto tecnico di Cento (Ferrara)	»	55.150
Scuola statale « A. Gabelli », Napoli	»	29.500

Insegnanti ed alunni della 4ª classe, Sezione A della Scuola di Montopoli di Sabina (Rieti)	L.	4.000
Professori ed alunni dell'Istituto magistrale «G. Braschi», Subiaco (Roma)	»	25.770
Liceo ginnasio «Conti Gentili» di Alatri, (Frosinone)	»	43.600
Personale del Banco di Napoli, filiale di Lecce, tramite la Prefettura	»	80.000
Amministrazione comunale di Poggiorsini (Bari)	»	50.000
Scuola elementare di Bussi di Celano (L'Aquila)	»	2.200
Amministrazione comunale di Druento, tramite la Prefettura di Torino	»	100.000
Personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni in servizio nella provincia di Pisa, tramite la Prefettura	»	287.050
Personale del Consorzio provinciale antitubercolare di Bologna, tramite la Prefettura	»	20.600
Personale della Direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Lecce	»	30.000
Rev. don Fraschetti Giuseppe, superiore della Missione Carmelitana di Tripoli (Libano), tramite il Ministero degli affari esteri	»	50.000
Batache Georges, Tripoli (Libano), tramite il Ministero degli affari esteri	»	100.000
Amministrazione comunale di Suno (Novara)	»	10.000
Amministrazione comunale di Chianciano Terme (Siena)	»	200.000
Amministrazione comunale di Zogno (Bergamo)	»	100.000
Cittadini di Civitanova Marche (Macerata), tramite il sindaco	»	504.820
Studenti del Liceo-ginnasio statale di Giarre, tramite la Prefettura di Catania	»	66.750
Amministrazione comunale di Stezzano, tramite la Prefettura di Bergamo	»	100.000
Scuola media statale di Casaluce, tramite la Prefettura di Caserta	»	17.900
Amministrazione comunale di Piedimonte di Alife, tramite la Prefettura di Caserta	»	600.000
Cittadini ed enti del comune di Mogliano (Macerata) tramite il sindaco	»	94.820
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Brescia:		
— Amministrazione comunale di Gardone V. T.	»	200.000
— Amministrazione comunale di Lavenone	»	25.000
Personale del Banco di Napoli, filiale di Cosenza, tramite la Prefettura	»	42.200
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Genova:		
— Direzione didattica di Campomarone	»	50.000
— Alunni delle Scuole di Val Merula	»	4.600
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Pavia:		
— Amministrazione comunale di Broni	»	100.000
— Baggini Valente e Giorgio da Rea	»	100.000
— Amministrazione comunale di Rea	»	25.000
Personale dell'I.N.A.M., sede provinciale di Roma, tramite la Prefettura	»	596.571
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Torino:		
— Personale del Banco di Napoli, filiale di Torino	»	55.000
— Cittadini del comune di Giaveno	»	404.630
Personale dell'I.N.A.M. provinciale di Sassari, aderente al Sindacato C.I.S.L., tramite la Prefettura	»	72.500
Amministrazione comunale di Cossato, tramite la Prefettura di Vercelli	»	150.000
Amministrazione comunale di Valli del Pasubio, tramite la Prefettura di Vicenza	»	50.000
Amministrazione comunale di Montecorvino Rovella (Salerno), tramite il sindaco	»	100.000
Personale dell'Ispettorato provinciale della alimentazione di Taranto	»	7.000
Amministrazione comunale di Carcare (Savona)	L.	50.000
Personale del Comando delle forze aeree alleate sud Europa, Napoli	»	10.350
Università degli studi di Roma	»	5.000.000
Personale dell'Università degli studi di Roma	»	1.900.700
Amministrazione comunale di Licata (Agrigento)	»	200.000
Amministrazione comunale di Biccari (Foggia)	»	50.000
Offerte pervenute tramite il comune di San Ginesio (Macerata):		
— Comune	»	30.000
— Personale comunale	»	39.200
— Collegiata della SS. Annunziata	»	23.000
— Istituto magistrale	»	22.665
— Direzione didattica governativa	»	86.060
— Scuola elementare di Casagatti	»	1.400
— » » » Moline	»	13.550
— » » » Morico	»	1.225
— » » » San Savino	»	4.300
— » » » Passo San Ginesio	»	2.385
— Scuola elementare di Santa Maria	»	6.650
— » » » Colle	»	20.470
— » » » Cerreto	»	8.140
— » » » Serrone	»	1.250
— Istituto professionale di Stato	»	13.300
— Banca Popolare di San Ginesio	»	15.000
— Venanzetti Pierino	»	10.000
Militari di pubblica sicurezza dei reparti dell'Ispettorato 15ª zona «Sicilia orientale» tramite la Direzione generale di pubblica sicurezza	»	10.200
Offerte raccolte dall'Azione cattolica italiana di Boston pervenute tramite l'Ambasciata a Washington	$	1.756
Amministrazione comunale di Malalbergo (Bologna)	L.	50.000
Personale dipendenti degli Uffici ed Agenzie delle poste e telegrafi della provincia di Sassari	»	18.000
Cittadini del comune di Cerano (Novara)	»	4.000
Ente comunale di assistenza di Cerano (Novara)	»	20.000
Cittadini del comune di Norcia (Perugia)	»	65.000
Amministrazione comunale di Vicolungo (Novara)	»	25.000
Dipendenti del comune di Grottaglie (Taranto)	»	57.400
Cittadini del comune di Rotella (Ascoli Piceno)	»	21.550
Amministrazione comunale di Pisticci (Matera)	»	50.000
Amministrazione comunale di Anzola della Emilia (Bologna)	»	50.000
Scuola media statale di Delianova, (Reggio Calabria)	»	25.280
Personale del Servizio relazioni internazionali della Caisse primaire di Parigi tramite l'Istituto nazionale per l'Associazione contro gli infortuni sul lavoro	»	14.285
Amministrazione di Avigliana (Torino)	»	100.000
Dipendenti del comune di Mergozzo (Novara)	»	51.500
Amministrazione comunale di Ripalta Cremasca (Cremona)	»	20.000
Insegnanti ed alunni delle Scuole elementari di Crevola d'Ossola, Oira e Canza di Formazza (Novara)	»	8.100
Maria Storani ved. Giamberti di Recanati (Macerata) tramite il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica	»	1.000
Titolare e personale della Ditta Stylbert, confezioni di Arezzo, tramite la Prefettura di Arezzo	»	150.000
Personale dell'Amministrazione provinciale di Piacenza, tramite la Prefettura di Piacenza	»	500.000
Personale della sede del Banco di Napoli di Bologna, tramite la Prefettura di Bologna	»	87.800

Amministratori e personale dell'Ospedale civile di Codigoro (Ferrara), tramite la Prefettura di Ferrara	L.	45.000
Amministrazione comunale di Padova, tramite la Prefettura di Padova	»	5.000.000
Amministrazione comunale di Corio tramite la Prefettura di Torino	»	50.000
Amministrazione comunale di Priverno, tramite la Prefettura di Latina	»	100.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Savona:		
— Impresa edile Salati	»	100.000
— Alunni della V classe elementare della scuola « G. Mazzini »	»	5.000
Vergiati Giovanna Deluigi da Sale (Alessandria)	»	5.000
Amministrazione comunale di San Gimignano (Siena)	»	100.000
Amministrazione comunale di San Giorgio Mantovano (Mantova)	»	50.000
Sindaco di Vasto (Chieti)	»	20.000
Amministrazione comunale di Ortisei (Bolzano)	»	100.000
Amministrazione comunale di Loiano (Bologna)	»	15.000
Cittadini di Chiampo (Vicenza)	»	67.500
Amministrazione comunale di Chiampo (Vicenza)	»	50.000
Amministrazione comunale di San Pietro Mussolino (Vicenza)	»	10.000
Offerte pervenute tramite la prefettura di Milano:		
— Amministrazione comunale di Turbigo	»	100.000
— Amministrazione comunale di Motta Visconti	»	96.650
— Amministrazione comunale di Veduggio con Colzano	»	50.000
— Ricavo della manifestazione del 26 ottobre 1963 tenuta al Palazzetto dello sport	»	645.000
— Amministrazione comunale di Pioltello	»	100.000
— Personale della ditta Motta di Milano	»	187.875
— Amministrazione comunale di Corno Giovine	»	10.000
— Personale della sede provinciale di Milano dell'Istituto nazionale per le assicurazioni contro le malattie	»	650.020
— Istituto tecnico di Magenta	»	64.720
— Personale del deposito trasmissione di Cannago Lentate sul Seveso	»	38.750
— Commissione interna della Società costruzioni meccaniche Grazioli	»	18.000
— Alunni della scuola «G. Mazzini»	»	83.070
— Allievi del 6° Istituto tecnico industriale statale	»	63.020
— Personale Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Milano	»	51.600
— Cittadini del comune di Rescaldina	»	1.000.000
— Amministrazione di Busto Garolfo	»	55.200
— Amministrazione comunale di Novate Milanese	»	150.000
— Famiglia Legnanese	»	76.000
— Personale dell'Impresa G. Maddalena di Legnano	»	50.000
— Amministrazione comunale di Altairate	»	70.000
— Cittadini e Amministrazione comunale di Santo Stefano Ticino	»	211.990
— Amministrazione comunale di Carate Brianza	»	100.000
— Amministrazione comunale di Marcallo con Casone	»	50.000
— Amministrazione comunale di Seveso	»	50.000
— Amministrazione comunale di Inveruno	»	250.000
— Amministrazione comunale di Legnano	»	250.000
— Amministrazione comunale di Lainate	»	50.000
— Amministrazione comunale di Albairate	»	33.000
— Personale della sede del Banco di Napoli di Milano	»	304.700
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Varese:		
— Somma raccolta dal giornale « La Prealpina » fra le popolazioni della Provincia	L.	35.544.379
— Amministrazione comunale di Besozzo	»	50.000
— Amministrazione comunale di Brusimpiano	»	50.000
— Cittadini di Cittiglio	»	27.500
— Cittadini di Laveno Mombello	»	467.000
— Amministrazione comunale di Samarate	»	100.000
— Amministrazione comunale di Varese	»	2.000.000
— Amministrazione comunale di Venegono Inferiore	»	100.000
— Personale doganale di Porto Ceresio	»	10.000
— Personale S.p.A. Casa di cura Rovere, Varese	»	65.000
— Amministrazione comunale di Cittiglio	»	30.000
— Amministrazione comunale di Grantola	»	25.000
— Amministrazione comunale di Vizzola Ticino	»	50.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Napoli:		
— Personale della filiale e delle agenzie del Banco di Napoli di Castellammare di Stabia	»	22.500
— Personale ricevitorie e Intendenza di finanza di Napoli	»	787.050
— Personale della filiale dell'Alfa Romeo di Napoli	»	43.593
— Prof. Luigi D'Alos Noer di Barcellona	»	10.000
— Personale della filiale Pegni del Banco di Napoli, Napoli	»	13.350
— Circolo nazionale della Unione, Napoli	»	100.000
— Personale amministrativo e sanitario dell'Ente nazionale previdenza ed assistenza statali	»	211.000
— Maestranze dello stabilimento Olivetti di Pozzuoli	»	500.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Asti:		
— Raccolta promossa dalla Croce Rossa Italiana di Asti	»	3.600.000
— Raccolta promossa dal sindaco di Asti	»	861.370
— Istituto nazionale per l'assistenza contro le malattie	»	49.000
Amministrazione comunale di Montecreto tramite la Prefettura di Modena	»	25.000
Personale dell'Ospedale civile « SS. Annunziata », di Taranto, tramite la Prefettura	»	102.500
Amministrazione comunale di Nonio (Novara)	»	15.000
Amministrazione comunale di Rotella (Ascoli Piceno)	»	50.000
Personale della filiale del Banco di Napoli di Giulianova, tramite la Prefettura di Teramo	»	16.850
Amministrazione comunale di Petriano, tramite la Prefettura di Pesaro	»	30.000
Amministrazione comunale di Carignano tramite la Prefettura di Torino	»	50.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Rovigo:		
— Amministrazione comunale di Rosolina	»	100.000
— Amministratori, dipendenti e cittadini del comune di Rosolina	»	151.250
Amministrazione provinciale di Nuoro	»	1.000.000
Amministrazione comunale di Agliana, tramite la Prefettura di Pistoia	»	50.000
Amministrazione comunale di Buttigliera Alta (Torino)	»	100.000
Amministrazione comunale di Sant'Ambrogio di Torino	»	50.000
Amministrazione comunale di Orte (Viterbo)	»	100.000
Cittadini del comune di Orte (Viterbo)	»	55.500
Amministrazione comunale di Cologna Veneta, tramite la Prefettura di Verona	»	100.000
Albergatori di Benevento, tramite la Prefettura	»	14.000

Personale della filiale del Banco di Napoli di Campobasso, tramite Prefettura .	L.	58.500
Soci del Circolo « Dante Alighieri » di Malta, tramite il Consolato d'Italia .	»	338.065
Offerte pervenute tramite l'Ambasciata d'Italia a Washington:		
— Società San Vincenzo di Paola, Spingfield	$	100,00
— American Committee on Italian	»	50,00
— Ausonia Club of Northampton	»	100,00
— Unico Club of Northampton .	»	50,00
— Dott. John J. Alifano, Spingfield	»	100,00
— Mr. Enzo Marinaro, Spingfield	»	25,00
— Ladies of Mt. Carmel	»	25,00
— Dott. Sante M. Caldarola, Spingfield	»	50,00
— Holy Rosary Society	»	25,00
— Mr. Daymond J. Fontana Longmeadow	»	15,00
— Rev. Peter Torretta, Spingfield (offerte raccolte fra gli alunni della scuola) .	»	65,00
— Rosetta Acerbi, Spingfield (offerte raccolte da società e privati)	»	115,00
— Adriatic Club Inc., Spingfield	»	10,00
Offerte pervenute tramite l'Ambasciata di Italia a Washington:		
— Italian Disaster Fund di Cleveland	»	633,00
— Offerte raccolte dal Consolato d'Italia di Cleveland	»	183,09
Mr. Gioacchino Manfrè, New Orleans, tramite l'Ambasciata d'Italia a Washington	»	11,00
Associazione degli architetti della Libreria tramite l'Ambasciata d'Italia a Monrovia	»	25,00
Offerte pervenute tramite Consolato generale d'Italia a Capodistria	Dinari	6.000
Offerte di connazionali residenti in Atene pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	Drs.	3.500
Offerte versate dall'Ambasciata d'Italia in Messico dal proprio personale, enti, e cittadini italiani e messicani	$	4.832,27
Personale dell'Ufficio europeo delle Nazioni Unite, Ginevra, tramite il Ministero degli affari esteri	Fr. sv.	2.400
Offerte del personale postelegrafonico della Direzione generale delle poste lussemburghesi	Fr.bel.	21.000
Offerte dei dirigenti ed operai della Blackstone Manufacturing C.o, Chicago, pervenute tramite il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica	$	113,00
Offerte della collettività italiana residente a Bagdad pervenute tramite il Ministero degli affari esteri .	»	126,75
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Vienna ed agli Uffici consolari in Austria pervenute tramite il Ministero degli affari esteri .	Lit.	2.212.150
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia di Berna pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Consolato generale d'Italia, Ginevra .	Fr. sv.	23.245,25
— Consolato generale d'Italia, Lugano .	Fr. sv.	6.791
	Lit	44.000
— Vice consolato d'Italia, Locarno .	Fr. sv.	6.954,60
— Vice consolato d'Italia, Chiasso .	Fr. sv.	1.000
	Lit.	3.000
— Agenzia consolare d'Italia, Bellinzona	Fr. sv.	414,50
— Consolato d'Italia, Coira	»	5.598 —
— Ambasciata d'Italia, Berna .	»	146 —
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Bonn pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Consolato generale d'Italia a Monaco di Baviera .	DM.	404,30
	Drs.	500 —
— Consolato generale d'Italia a Francoforte	DM.	2876 —
Offerte versate al Consolato generale d'Italia a Caracas, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri .	Bs.	12.510,35

Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Sig. Salim Aboodi .	L.	50.000
— Sig. Yair Marshak .	List.	5.5.0
Cittadini di Ghiffa (Novara) .	L.	51.590
Amministrazione comunale di Ghiffa (Novara) .	»	50.000
Amministrazione comunale di Bevagna (Perugia) .	»	50.000
Personale Istituto ospedaliero « Carlo Poma » di Mantova .	»	152.100
ENAL, Taranto .	»	100.000
Personale dell'Amministrazione finanziaria di Taranto .	»	79.500
Personale dell'Azienda comunale centrale del latte, Roma .	»	211.000
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia in Rabat da connazionali residenti in Marocco, pervenute tramite Ministero affari esteri .	D.H.	4.265
Cittadini del comune di Velletri (Roma) .	L.	1.000.000
Amministrazione comunale Velletri (Roma)	»	300.400
Amministrazione comunale di Verbania (Novara) .	»	500.000
Offerta della Scuola media statale « G. Sani », di Castelmassa (Rovigo) .	»	53.000
Sezione di Credito Agrario per l'Emilia e la Romagna della Cassa di Risparmio di Bologna, tramite Prefettura Bologna	»	500.000
Prefettura di Reggio Calabria .	»	6.590
Offerte pervenute dalla Prefettura di Cremona:		
— Amministrazione comunale di Piadena	»	50.000
— Amministrazione comunale di Gadesco Pieve Delmona .	»	20.000
— Amministrazione comunale Corte de' Frati .	»	50.000
— Amministrazione comunale di Dovera	»	30.000
— Amministrazione comunale di Cremona .	»	1.000.000
— Amministrazione comunale di Spino d'Adda .	»	50.000
Offerte pervenute dalla Prefettura di Genova:		
— Associazione sindacale carriera direttiva del comune di Genova .	»	200.000
— Scuola media statale di via Cambiaso n. 6 .	»	65.770
— Scuola secondaria « P. Gaslini », di Genova-Bolzaneto .	»	47.865
— Stabilimento Italsider di Genova-Cornigliano .	»	40.000
— Direzione didattica Ronco Scrivia .	»	34.480
— Scuola di Testana di Avegna e Lago di Sori .	»	4.950
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Berna, pervenute tramite Ministero affari esteri .	Fr. sv.	3.580
Personale Banco di Napoli - Roma, tramite la Prefettura di Roma .	L.	105.500
Amministrazione comunale di Capaccio (Salerno) .	»	50.000
Muhammud Sabudad Deula, Plasomaso (Sondrio) .	»	500
Cittadini comune di Vignale Monferrato (Alessandria) .	»	31.000
Amministrazione comunale di Vignale Monferrato .	»	50.000
Personale della filiale e delle dipendenze aggregate del Banco di Napoli (Brindisi)	»	77.000
Amministrazione comunale di Villafranca Padovana (Padova) .	»	50.000
Offerte pervenute dalla Prefettura di Pavia:		
— Amministrazione comunale di Stradella .	»	100.000
— Associazione provinciale esattori imposte dirette .	»	191.000
— Amministrazione comunale di San Giorgio Lomellina .	»	25.000

— Amministrazione comunale di Santa Cristina e Bissone	L.	50.000
— Amministrazione comunale di Villanterio	»	50.000
— Sede INAM di Pavia	»	111.550
Offerte pervenute dalla Prefettura di Cagliari:		
— Sede provinciale dell'INAM	»	108.150
— Centro addestramento al tiro (A.W.T.I.) Decimomannu	»	220.275
— Amministrazione comunale di Nuxis	»	12.000
— Amministrazione comunale di Guspini	»	50.000
— Istituto Suore Mercedarie, Monserrato	»	16.000
Personale sede INAM di Enna, tramite la Prefettura	»	30.500
Amministrazione comunale di Terriciola, Pisa, tramite la Prefettura	»	50.000
Amministrazione comunale di Bagnolo San Vito (Mantova)	»	30.000
Offerte pervenute dalla Prefettura di Genova:		
— Società «Alfa Romeo», filiale Genova	»	35.100
— Scuola media statale «N. Barabino», Genova-Sampierdarena	»	20.300
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Bonn, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	DM.	1.940,94
Rev. Kenneth F. Brav, settore chiesa inglese di Oporto (Portogallo), pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	L.	21.551
Paola Marburg, Vienna, tramite Consolato d'Italia a Vienna	»	10.000
Amministrazione comunale di Stra tramite la Prefettura di Venezia	»	100.000
Offerte pervenute dalla Prefettura di Bergamo:		
— Amministrazione comunale di Ranica	»	50.000
— Amministrazione comunale di Capriate San Gervasio	»	100.000
— Amministrazione comunale di Bergamo	»	5.000.000
— Maestranze stabilimenti S.T.I. di Crespi d'Adda	»	1.122.600
Scuola media statale Cortale (Catanzaro)	»	10.000
Amministrazione comunale d'Altofonte (Palermo)	»	50.000
Studenti della scuola media di Altofonte, (Palermo)	»	11.000
Mons. Antonio Costantino, arciprete di Altofonte, Palermo	»	5.000
Amministrazione comunale di Sasso Marconi (Bologna)	»	200.000
Cittadini del comune di Lugo di Vicenza	»	3.000
Personale degli Istituti penitenziari della Calabria, tramite il Ministero di grazia e giustizia	»	149.000
Amministrazione comunale di Casale Corte Cerro (Novara)	»	50.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Piacenza:		
— Giornale quotidiano «Libertà»	»	3.752.370
— Cittadini di Cortemaggiore	»	15.000
— Amministrazione comunale di Gropparello	»	100.000
— Amministrazione comunale di Rivergaro	»	95.000
— Unione provinciale artigiani	»	30.400
Ms. and Mrs. Llovdwilliams 3717 SE Rothe RD, Sortland, Oregon USA	$	10
Comunità italiana di Westerly (Rhode Island) USA, tramite il Segretariato generale della Repubblica	»	1.270
Amministrazione comunale di Medicina (Bologna)	L.	100.000
Cittadini di Asiago (Vicenza)	»	35.125
Offerte raccolte dal Consolato Generale di Italia a Zurigo pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	Fr. sv.	10.802,20
Offerte raccolte dal Consolato d'Italia a Perth (Australia) pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	L.	1.751.962
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Firenze:		
— Dipendenti Banco di Napoli, sede di Firenze	L.	60.100
— Amministrazione comunale di Gambassi	»	50.000
— Amministrazione comunale di Figline Valdarno	»	100.000
— Amministrazione comunale di Montaione	»	50.000
— Amministrazione comunale di Montespertoli	»	50.000
— Amministrazione comunale di San Casciano Val di Pesa	»	200.000
Offerte pervenute dalla Prefettura di Reggio Emilia	»	1.155.635
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Genova:		
— Società Italsider - Direzione generale	»	1.347.600
— Amministrazione comunale di Lumarzo	»	13.500
Amministrazione comunale di Monterotondo Marittimo (Grosseto)	»	50.000
Amministrazione comunale di Preganziol (Treviso)	»	200.000
Offerte raccolte tramite il Consolato generale d'Italia in San Francisco, pervenute tramite l'Ambasciata d'Italia a Washington	$	424
Offerte raccolte tramite il Consolato generale d'Italia a New Orleans, pervenute tramite l'Ambasciata d'Italia a Washington	»	160
Amministrazione comunale di Monteroni di Arbia (Siena)	L.	50.000
Cittadini del comune di Silandro (Bolzano)	»	198.100
Amministrazione comunale di Branzi, tramite la Prefettura di Bergamo	»	25.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Sondrio:		
— Società bocciofili della Provincia	»	67.500
Offerte pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Ambasciata d'Italia a Londra	Lst. Lit.	2.397 16.800
— Ambasciata d'Italia a Stoccolma	L.	1.311.475
— Ambasciata d'Italia a Helsinki	»	581.265
— Ambasciata d'Italia a Tegucigalpa	$ USA	334
— Ambasciata d'Italia a Pretoria	L.	3.377.833
— Ambasciata d'Italia a Bonn	DM	5.790,45
— Consolato d'Italia a Malta	Lst.	216
— Ambasciata d'Italia a Panama	$ USA	986
— Ambasciata d'Italia a Teheran	$ USA Lit.	60 15.000
— Ambasciata d'Italia a Ottawa	$ Can.	6.928,13
— Ambasciata d'Italia a Parigi	Lit.	101.480
— Ambasciata d'Italia a Montevideo	Lit.	765.141
— Ambasciata d'Italia a Quito	$ USA	178,15
— Ambasciata d'Italia ad Assunzione	Lit.	72.000
— Ambasciata d'Italia a Buenos Aires	Lit.	322.573
— Ambasciata d'Italia a Lagos	Lst.	663
— Sig. Salvatore J Mungo da Parris Island South Carolina, tramite il Segretariato generale della Repubblica	$	100
Cittadini di Salerno, tramite il sindaco	L.	5.138.690
Panificatori della provincia di Cagliari, tramite la Federazione italiana panificatori	»	100.000
Amministrazione comunale di Peccioli, tramite la Prefettura di Pisa	»	100.000
Francesco Orlando, tramite il Segretariato generale della Presidente della Repubblica	»	5.000
Amministrazione comunale di Cannara (Perugia)	»	40.090
Personale dell'Amministrazione provinciale di Brindisi, tramite la Prefettura di Brindisi	»	152.250
Personale della sede del Banco di Napoli di Cagliari, tramite la Prefettura	»	64.500
Amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti (Bari)	»	100.000
Cittadini di Arona (Novara)	»	2.000

Città di Compiegne, tramite il comune di Arona	L.	383.642
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Milano:		
— Amministrazione comunale di Arcore	»	100.000
— Amministrazione comunale di Casorate	»	50.000
— Amministrazione comunale di Cassinetta Legagnano	»	25.000
— Amministrazione comunale di Rescaldina ed operai della ditta Banfi di Rescaldina	»	45.000
— Amministrazione comunale di Casorezzo	»	50.100
— Amministrazione comunale di San Donato Milanese	»	500.000
— Amministrazione comunale di Brugherio	»	100.000
— Amministrazione comunale di San Giorgio su Legnano	»	100.000
— Amministrazione comunale di Vittuone	»	145.500
— Amministrazione comunale di Cassano d'Adda	»	50.000
— Amministrazione comunale di Lodi	»	500.000
— Amministrazione comunale di Casalpusterlengo	»	50.000
— Amministrazione comunale di Melzo	»	50.000
Ufficio provinciale Enti locali di Pavia, tramite la Prefettura	»	27.000
Amministrazione comunale di Villanuova sul Clisi, tramite la Prefettura di Brescia	»	50.000
Amministrazione comunale di San Severo (Foggia)	»	100.000
Cittadini del comune di San Severo (Foggia)	»	1.069.660
Amministrazione comunale di Ficulle (Terni)	»	50.000
Amministrazione comunale di Sannicola (Lecce)	»	10.000
Istituti riuniti di beneficienza di Spoleto, tramite la Prefettura di Perugia	»	58.300
Personale dell'INAM, sede di Taranto	»	83.300
Contessa Maria Von Bray Steinburg, tramite il Consolato d'Italia a Monaco di Baviera, controvalore di D. M. 300	»	46.955
Amministrazione comunale di Castelnuovo Berardenga (Siena)	»	20.000
Amministrazione comunale di Minori (Salerno)	»	50.000
Amministrazione comunale di Serravalle Po (Mantova)	»	50.000
Personale I.N.A.M., sede di Rieti	»	15.000
Personale I.N.A.M., sede di Catanzaro, tramite la Prefettura	»	40.000
Cittadini del comune di Marsciano (Perugia)	»	20.000
Amministrazione comunale di Marsciano (Perugia)	»	50.000
Amministrazione comunale di Minervino Murge (Bari)	»	100.000
Cittadini del comune di Minervino Murge (Bari)	»	55.000
Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno (Bologna)	»	200.000
Società «Cosider», di Genova, tramite la Prefettura	»	807.700
Amministrazione comunale di Peschiera del Garda (Verona), tramite la Prefettura	»	411.050
Offerte raccolte dalle sottoindicate Rappresentanze diplomatiche, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Ambasciata d'Italia a Canberra	Lst.	223.2.1
— Ambasciata d'Italia a Panama	$	19
— Ambasciata d'Italia a Bogotà	Lit.	2.391.278
— Ambasciata d'Italia a Bonn	DM	4.140,93
Amministrazione comunale di Melendugno (Lecce)	Lit.	40.000
Amministrazione comunale di Omegna (Novara)	L.	100.000
Amministrazione comunale di Villimpenta (Mantova)	»	10.000
Rivano Salvatore, New York, tramite il Segretariato generale Presidente Repubblica	$	2
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Napoli:		
— Personale dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli	L.	51.050
— Personale della Compagnia «Carlo Pisacane», di Napoli	»	129.500
— Personale della Direzione generale del Banco di Napoli, Napoli	»	510.300
— Personale del Banco di Napoli, filiale di Nola	»	41.300
— Soci del Sindacato nazionale lavoratori I.N.A.M., Sezione di Napoli	»	45.550
— Maestranze Stabilimento Pirelli di Arco Felice di Pozzuoli	»	35.500
— Personale Stabilimento «Italsider» di Pozzuoli	»	15.000
Cittadini di Bitonto (Bari) tramite il Comune	»	543.470
Amministrazione comunale di Olivetta San Michele (Imperia)	»	20.000
Cittadini del comune di Olivetta San Michele (Imperia)	»	28.500
Direzione didattica, Circolo di Ponte San Pietro (Bergamo)	»	48.315
Amministrazione comunale di Curtatone (Mantova)	»	50.000
Amministrazione comunale di Gromo, tramite la Prefettura di Bergamo	»	20.000
Conservatorio di musica «G. B. Martini» Bologna tramite la Prefettura	»	60.500
«Credit Communal de Belgique», Bruxelles, tramite il Ministero del tesoro	»	500.000
Offerte versate alla Prefettura di Reggio Emilia	»	50.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Reggio Calabria:		
— Farmacia Curmaci, Reggio Calabria	»	10.000
— Cittadini del comune di Pazzano	»	57.500
— Lucà Antonio, Samo	»	10.000
— Personale della Direzione provinciale poste e telecomunicazioni di Reggio Calabria	»	1.162.355
— Personale dell'I.N.A.M. di Reggio Calabria	»	155.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Novara:		
— Centro dipartimentale di trasfusione di sangue Shalon sur Sâone	»	62.656
— Personale civile e militare delle carceri giudiziarie e della casa di rieducazione minorenni di Verbania	»	37.600
On. avv. Brunetto Bucciarelli Ducci	»	50.000
Flora Volpini, Roma	»	50.000
	Frs.bl.	220
Offerte pervenute tramite il Consolato generale d'Italia a Rosario	»	319.967
Offerte pervenute dal Consolato generale d'Italia a Basilea tramite il Ministero degli affari esteri	Fr. sv.	191
Offerte pervenute dall'Ambasciata d'Italia a Bonn, tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Consolato generale di Celoniz	D.M.	400
— Consolato generale di Berlino	»	70
— Studentesse Scuola Gladbeck	»	100
Amministrazione comunale di Magione (Perugia)	L.	50.000
Scuola media statale «Antoniotto Uso di Mare», Genova, tramite la Prefettura di Genova	»	8.120
Ministro Baseling, Delegato permanente del Granducato del Lussemburgo, tramite il Ministero degli affari esteri	»	14.120
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Vicenza:		
— Amministrazione comunale di Torrebelvicino	»	70.000
— Amministrazione comunale di Piovene Rocchette	»	100.000
— Cittadini di Schio	»	1.440.585

Amministrazione comunale di Pozzoleone (Vicenza)	L.	20.000
Amministrazione comunale di Licciana Nardi (Massa Carrara)	»	50.000
Società e personale delle C.I.S.A. Viscosa, Roma	»	2.372.436
Amministrazione comunale e cittadini di Sarentino, tramite il Vice Commissario del Governo nella Regione Trentino Alto-Adige	»	144.000
Direzione didattica di Casella Scrivia, tramite la Prefettura di Genova	»	28.090
Amministrazione comunale di Apricena (Foggia)	»	50.000
Cittadini ed Enti del comune di Trani (Bari)	»	409.065
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Foggia:		
— Amministrazione comunale di San Giovanni Rotondo	»	200.000
— Sede di Foggia del Banco di Napoli	»	137.800
— Banca Popolare di Foggia	»	95.000
— Sede di Foggia dell'Istituto nazionale contro le malattie	»	72.275
— Sede di San Severo del Banco di Napoli	»	20.000
— Scuola media statale di Rodi Garganico	»	50.000
— Scuola materna comunale di Foggia	»	82.760
Amministrazione comunale di Muravera (Cagliari)	»	25.000
Amministrazione comunale di Radicondoli (Siena)	»	20.000
Amministrazione comunale di Cutrofiano (Lecce)	»	200.000
Amministrazione comunale di Capo di Ponte, tramite la Prefettura di Brescia	»	15.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Ravenna:		
— La Petrolifera italo-rumena	»	85.500
— Cementi Ravenna	»	100.000
— Amministrazione comunale di Cotignola	»	70.000
— Cooperativa agricola braccianti di produzione e lavoro Ville Litoranee di Punta Marina	»	50.000
— Vari	»	168.830
Personale postelegrafonici della Provincia, tramite la Prefettura di Reggio Calabria	»	9.000
Parrocchia di Assemini, tramite la Prefettura di Cagliari	»	22.500
Sede di Avellino dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, tramite la Prefettura di Avellino	»	34.100
Offerte versate alla Prefettura di Grosseto	»	6.735.985
Offerte della collettività italiana di Amsterdam pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	Fior.ol.	2.986,67
Offerte raccolte dal Consolato generale di Italia a Salisbury, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	Lst.	610.0.6
Offerte raccolte dall'Ambasciata d'Italia a Montevideo pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	L.	31.678
Offerta del Console onorario d'Italia a Colon pervenuta tramite il Ministero degli affari esteri	$	40
Offerte raccolte dal sig. Aldo Crotti residente in Adelaide (Australia) pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	L.	1.309.685
Offerte raccolte dal Consolato generale di Italia a Insbruch pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	»	1.058.460
Alunni ed Amministrazione comunale di Penna San Giovanni (Macerata)	»	15.000
Amministrazione comunale di Vinci (Firenze)	»	50.000
Amministrazione comunale di Chiaromonte (Potenza)	»	50.000
Offerte versate alla Prefettura di Asti	»	461.000
Amministrazione comunale di Arzignano	»	300.000
Cittadini del comune di Scafati (Salerno)	L.	11.500
Amministrazione comunale di Scafati (Salerno)	»	100.000
Offerte pervenute tramite il Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige:		
— Cittadini del comune di Parcines	»	25.000
— Cittadini dei comuni di Merano e di Rasun di Anterselva	»	120.000
Impiegati dell'Amministrazione provinciale di Terni	»	139.210
Luigi Patti, Naxos-Giardini, tramite la Prefettura di Messina	»	5.000
Amministrazione comunale di Contursi (Salerno)	»	63.210
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Firenze:		
— Amministrazione comunale di Signa	»	100.0[illegible]0
— Amministrazione comunale di Tavarnelle	»	61.100
— Istituto autonomo case popolari	»	122.000
Amministrazione comunale di Palermo	»	1.000.000
Amministrazione comunale di Lastra a Signa	»	100.000
Amministrazione comunale di Strangolagalli, tramite la Prefettura di Frosinone	»	30.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Sondrio:		
— Amministrazione comunale di Traona	»	20.000
— Amministrazione comunale di Bormio	»	100.000
— Personale della Sede provinciale dell'I.N.A.I.L.	»	23.200
Offerte raccolte dal « Corriere del Giorno », Taranto	»	76.000
Personale dell'Amministrazione provinciale di Taranto, tramite la Prefettura di Taranto	»	212.500
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Bergamo:		
— Amministrazione comunale di Brembate Sopra	»	50.000
— Amministrazione comunale di Casazza	»	30.000
— Consorzio per la sistemazione della strada denominata « Via Partigiani », Bergamo	»	[illegible]1.117
Associazione degli industriali di Modena, tramite la Prefettura di Modena	»	1.237.325
Offerte versate ai sottoindicati consolati Generali d'Italia, pervenute tramite l'Ambasciata d'Italia in Washington:		
— Consolato generale a Boston: Terzo Ordine Francescano e Società Madonna del Carmine	$ U.S.A.	150
— Joseph L. Santaniello	»	25
— Rev. Peter V. Torretta	»	26
— Consolato generale a Cleveland: « Amita Club », Bedford, Ohio	»	30
— Consolato generale a San Francisco: « Società Terzo Ordine Francescani »	»	50
Offerte pervenute tramite il Consolato generale d'Italia in Sydney	Lst.	426.0.2
Personale del Consolato generale a Capodistria, tramite il Ministero degli affari esteri	L.	20.000
Amministrazione comunale di Pietralunga (Perugia)	»	30.000
Soci del Circolo canottieri, Roma	»	326.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Cuneo:		
— Amministrazione comunale di Cuneo	»	500.000
— Amministrazione comunale di Demonte	»	65.500
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Latina:		
— Amministrazione comunale di Castelforte	»	50.000
— Amministrazione comunale di Priverno	»	306.225
— Amministrazione comunale di Sermoneta	»	50.000
— Banco di Napoli - Agenzia di Formia	»	23.5[illegible]
— Banco di Napoli - Agenzia di Latina	»	10.000

Amministrazione comunale di Acquappesa (Cosenza)	L.	25.000
Amministrazione comunale di San Giovanni a Piro (Salerno)	»	50.000
Amministrazione comunale di Verbania (Novara)	»	290.500
Amministrazione comunale S. Murialdo (Savona) .	»	15.000
Cittadini del comune di Zanè (Vicenza)	»	31.300
Cittadini del comune di Ugento (Lecce)	»	12.600
Personale del comune di Lugo (Ravenna) .	»	51.500
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Parma:		
— Amministrazione comunale di Varsi .	»	30.000
— Amministrazione comunale di Varsano Melegari	»	30.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Napoli:		
— Amministrazione comunale di Afragola	»	509.000
— Amministrazione comunale di Terzigno	»	50.000
Amministrazione comunale di Camposampiero, tramite la Prefettura di Padova	»	563.000
Banca Popolare di Frattamaggiore, tramite l'Associazione Bancaria Italiana, Roma .	»	25.000
Scuola elementare Borghesiana 5ª classe, Roma .	»	1.600
Società operaia, Squinzano (Lecce) .	»	73.500
Personale della Sede provinciale dell'I.N.A.M., tramite la Prefettura di Cosenza	»	63.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Varese:		
— Amministrazione comunale di Sumirago	»	50.000
— Amministrazione comunale di Biandronno .	»	100.000
— Amministrazione comunale di Brinzio	»	20.000
— Riserva di Caccia « La Maddalena-Somma »	»	40.000
Ente Ospedale civile ed Istituti riuniti, Castellaneta (Taranto)	»	10.000
Offerta pervenuta tramite l'Ambasciata di Nicosia:		
— Zeno Pierides	»	17.400
Offerte pervenute tramite il Consolato generale d'Italia a Rosario	»	172.905
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia al Cairo pervenute tramite il Ministero affari esteri:		
— Consolato Generale d'Italia in Alessandria	$ U.S.A.	100
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Berna, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Consolato generale d'Italia a Ginevra	Fr. sv.	2.709
— Consolato d'Italia a Coira	»	630
Consolato d'Italia a Losanna	»	1.158,9
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Bonn pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— C.R.I. di Francoforte	D.M.	110
— Insegnanti di lingua italiana	»	95
Offerte versate al Consolato generale d'Italia di Buenos Ares, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Collettività Italiana a Buenos Ayres .	L	3.121.870
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Leopoldville, pervenute tramite il Ministero affari esteri:		
— Ambasciate a Leopoldville . Frs. 63.000		
— Consolato Elisabethville » 303.500		
— V. Consolato Bukavu » 54.000		
— Connazionali residenti a Kolwezi » 46.500		
Controvalore di Frs. 467.000	»	1.621.528
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Madrid, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Ambasciata a Madrid . . . Pesetas 47.300 —		
— Consolato d'Italia a Madrid . » 66.565,50		
— Consolato generale d'Italia a Barcellona . . » 40.650 —		
— Consolato d'Italia a Bilbao . » 32.577,20		
— Consolato d'Italia a San Sebastiano . . . » 14.500 —		
Pesetas 201.592,70	L.	2.088.760
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Stoccolma, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri:		
— Redazione « Goteborgs Posten » e Console generale del Costa Rica . . .	»	35.767
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a l'Aia, pervenute tramite il Ministero affari esteri:		
— Sottoscrizione promossa dalla Società « Dante Alighieri » di Hilversum .	Fol.	2.647
Offerte versate al Consolato generale d'Italia a Salgsbury, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	Lst.	2.17.4
Amministrazione comunale di Serramazzoni (Modena)	L.	100.000
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Milano:		
— Amministrazione comunale di Zelo Buon Persico	»	39.500
— Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo	»	1.000.000
— Amministrazione comunale di Busto Garofalo	»	100.000
— Amministrazione comunale di Nova Milanese	»	200.000
Amministrazione comunale di Monopoli, tramite la Prefettura di Bari . . .	»	200.000
Amministrazione comunale di San Fratello, tramite la Prefettura di Messina . .	»	142.244
Amministrazione comunale di Valdinizza, tramite la Prefettura di Pavia . . .	»	50.000
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Cape Town, pervenute tramite il Ministero degli affari esteri	»	322.003
Magistrati e personale degli uffici giudiziari e del Ministero di grazia e giustizia (2ª offerta)	»	7.818.445
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Lussemburgo, pervenute tramite l'Ufficio italiano dei cambi	»	275.910
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Napoli:		
— Personale del comune di Napoli .	»	2.927.350
— Personale della Società Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco	»	163.519
Personale della Società italiana per condotte d'acqua - Autostrada Napoli-Bari - VII Cantiere, tramite la Prefettura di Avellino	»	44.500
Amministrazione comunale di Biella, tramite la Prefettura di Vercelli	»	1.000.000
Personale del Banco di Napoli, filiale di Taranto, tramite la Prefettura di Taranto .	»	64.500
Personale dell'I.N.A.M., sede di Teramo, tramite la Prefettura	»	25.000
Personale dell'I.N.A.M., sede di Messina, tramite la Prefettura	»	56.800
Amministrazione comunale di Montelapiano, tramite la Prefettura di Chieti . . .	»	50.000
Amministrazione comunale di Musile Piave, tramite la Prefettura di Venezia . .	»	157.000
Personale dell'Ospedale civile di Barletta (Bari)	»	138.500
Amministrazione comunale di Zuccarello (Savona)	»	30.000
Amministrazione comunale di Locorotondo (Bari)	»	50.000

Amministrazione comunale di Castelsantangelo (Macerata)	L.	15.000
Opera pia scuola agraria « Basile-Caramia », Locorotondo (Bari)	»	20.000
Amministrazione comunale di Casarano (Lecce)	»	100.000
Amministrazione comunale di Marciano (Grosseto)	»	50.000
Cittadini e personale del comune di Merano (Bolzano)	»	360.655
Offerte versate all'Ambasciata d'Italia a Mogadiscio, pervenute tramite l'Ufficio Italiano dei cambi	»	72.865
Offerte pervenute tramite la Prefettura di Cremona:		
— Amministrazione comunale di San Martino del Lago	»	20.000
— Cittadini del comune di San Martino del Lago	»	19.400
— Amministrazione comunale di Malagnino	»	25.000
— Amministrazione comunale di Tornata	»	20.000
— Amministrazione comunale di Pianengo	»	5.000
— Amministrazione comunale di Izano	»	20.000
— Cittadini del comune di Izano	»	17.500
— Cittadini del comune di Spino d'Adda	»	40.000
— Amministrazione comunale di Cà d'Andrea	»	25.000
— Amministrazione comunale di Trigolo	»	30.000
Offerte pervenute tramite l'Ambasciata d'Italia a Buenos Ayres:		
— Enti vari e connazionali residenti in Argentina	»	344.095

RIEPILOGO (primo, secondo, terzo e quarto elenco):

Lire italiane	862.628.685
Dollari U.S.A.	145.742,07
Dollari canadesi	6.928,13
Lire sterline	31.209.8.9
Scellini Tanganica	60.000 —
Franchi svizzeri	159.068,87
Pesetas	100 —
Franchi belgi	21.240 —
Marchi germanici	199.206,64
Corone danesi	10.000 —
Fiorini olandesi	45.633,67
Franchi francesi nuovi	50.105 —
Leva	1.285 —
Dinari	527.800 —
Dracma	4.000 —
Bolivares	12.510,35
DH Marocchini	4.265 —

AVVISO DI RETTIFICA

Le seguenti offerte incluse nei precedenti elenchi vanno rettificate come appresso.

Elenco secondo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 23 novembre 1963.

— alla pagina n. 5526, seconda colonna:
Banca di Messina, sede di Messina, da L. 100.100 a L. 100.000;

— alla pagina n. 5527, seconda colonna:
Personale dipendente dall'Automobile Club d'Italia, Taranto, da L. 2.500 a L. 22.500.

Elenco terzo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 10 febbraio 1964.

— alla pagina n. 606, seconda colonna:
Dirigenti ed impiegati dell'Istituto centrale di statistica, Roma, da L. 663.450 a L. 1.000.000;

— alla pagina n. 607, prima colonna:
Scuola elementare Piave, Padova, da L. 11.250 a L. 11.350;

— alla pagina n. 610, seconda colonna:
Cittadini del comune di Thiene, da L. 110.000 a L. 110.010;

— alla pagina n. 612, prima colonna:
Riepilogo (primo, secondo e terzo elenco), da L. 664.648.481 a L. 664.651.781.

(3342)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola media statale « Leonardo da Vinci » di Vicenza, ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto della provincia di Vicenza, numero 3937/Div. 1ª, in data 14 febbraio 1964, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Leonardo da Vinci » di Vicenza, è autorizzata ad accettare la donazione della somma di lire 1.020.375, raccolta mediante offerte da apposito Comitato, che dovrà essere investita in titoli dello Stato, il cui reddito annuo sarà devoluto per l'istituzione di premi di studio da intitolarsi al nome di « prof. Giulia Narcisi ».

(4191)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Caltabellotta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1964, il comune di Caltabellotta (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.060.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(4233)

Autorizzazione al comune di Calamonaci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1964, il comune di Calamonaci (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4234)

Autorizzazione al comune di Castrofilippo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1964, il comune di Castrofilippo (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4235)

Autorizzazione al comune di Cattolica Eraclea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1964, il comune di Cattolica Eraclea (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 147.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4236)

Autorizzazione al comune di Centuripe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1964, il comune di Centuripe (Enna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4238)

Autorizzazione al comune di Mazzarà Sant'Andrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1964, il comune di Mazzarà Sant'Andrea (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.020.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4237)

Autorizzazione al comune di Menfi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1964, il comune di Menfi (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 92.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4239)

Autorizzazione al comune di Bivona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 8 maggio 1964, il comune di Bivona (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4240)

Autorizzazione all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali a permutare un'area di sua proprietà sita in Arezzo.

Con decreto del Ministro per l'interno, n. 15700.N.IV.A./3162 del 13 maggio 1964, col quale, sentito il Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, l'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali viene autorizzato a permutare l'area di sua proprietà di circa mq. 172,72, sita in Arezzo e compresa tra la via Porta Buia ed un'area di proprietà del sig. Brunero Raspanti, con l'area di proprietà del medesimo sig. Brunero Raspanti di mq. 148 circa, adiacente al terreno annesso al Conservatorio Santa Caterina, con il pagamento a favore del suddetto della somma di L. 500.000 (cinquecentomila).

(4271)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito lungo la sponda destra del fiume Meschio, in comune di Cordignano (Treviso).

Con decreto 21 aprile 1964, n. 452/1, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito lungo la sponda destra del fiume Meschio, segnato nel catasto del comune di Cordignano (Treviso) Sezione C, al foglio IV, mappale 139, di mq. 126, ed indicato nella planimetria rilasciata il 15 luglio 1963, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Treviso, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4115)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 96

Corso dei cambi del 20 maggio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,90	624,85	624,93	624,93	624,85	624,91	624,93	624,90	624,91	624,90
$ Can.	577,81	577,80	578,10	578 —	576,75	577,80	578,10	577,80	577,80	577,80
Fr. Sv.	144,80	144,79	144,82	144,82	144,78	144,80	144,82	144,80	144,79	144,80
Kr. D.	90,50	90,47	90,50	90,49	90,45	90,51	90,49	90,50	90,51	90,50
Kr. N.	87,45	87,44	87,435	87,45	87,50	87,46	87,44	87,45	87,46	87,45
Kr. Sv.	121,67	121,66	121,65	121,6775	121,60	121,65	121,68	121,67	121,65	121,65
Fol.	173,05	173,06	173,09	173,095	173 —	173,06	173,07	173,05	173,06	173,05
Fr. B.	12,55	12,554	12,558	12,555	12,55	12,55	12,5535	12,55	12,55	12,55
Franco francese	127,53	127,52	127,54	127,5375	127,50	127,53	127,5325	127,52	127,53	127,53
Lst	1749,41	1749,30	1749,625	1749,55	1748,75	1749,46	1749,45	1749,40	1749,47	1749,50
Dm. occ.	157,22	157,22	157,23	157,23	157,20	157,21	157,22	157,22	157,20	157,20
Scell. Austr.	24,19	24,19	24,198	24,20125	24,15	24,19	24,199	24,18	24,19	24,19
Escudo Port.	21,81	21,81	21,80	21,82	21,90	21,82	21,81	21,82	21,82	21,82

Media dei titoli del 20 maggio 1964

Rendita 5 % 1935	108,075
Redimibile 3,50 % 1934	98,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	78,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,60
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	89,375
Id. 5 % (Città di Trieste)	89,975
Id. 5 % (Beni Esteri)	88,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	98,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	98,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	98,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	98,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	99,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	99,40
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	98,05

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 maggio 1964

1 Dollaro USA	624,93
1 Dollaro canadese	578,05
1 Franco svizzero	144,82
1 Corona danese	90,49
1 Corona norvegese	87,445
1 Corona svedese	121,679
1 Fiorino olandese	173,082
1 Franco belga	12,554
1 Franco francese	127,535
1 Lira sterlina	1749,50
1 Marco germanico	157,225
1 Scellino austriaco	24,20
1 Escudo Port.	21,815

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « L'Economica », con sede in Bicocca (Novara).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 4 maggio 1964, è stato nominato il Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « L'Economica », con sede in Bicocca (Novara), composto dei signori:

Peloso dott. Luciano, presidente; Baldelli geom. Cesare e Lodigiani Giovanni, membri.

(4156)

Avviso di rettifica

Nel testo della deliberazione del commissario straordinario dell'Istituto nazionale di previdenza ed assistenza dei giornalisti italiani « Giovanni Amendola » n. 158, in data 30 dicembre 1963, approvata con decreto ministeriale 15 aprile 1964, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 12 maggio 1964: all'art. 4, secondo comma, seconda riga, ove è detto: « . . . cinquantesimo anno . . . », leggasi: « . . . cinquantacinquesimo anno . . . »;

all'art. 5, settimo comma, settima riga, ove è detto: « . . . e della liquidazione . . . », leggasi: « . . . e dalla liquidazione . . . »;

all'art. 7, primo comma, prima riga, ove è detto: « . . . coperti da retribuzione . . . », leggasi: « . . . coperti di contribuzione . . . »;

all'art. 17, primo comma, terza riga, ove è detto: « . . . di invalidità e vecchiaia e superstiti . . . », leggasi: « . . . di invalidità, vecchiaia e superstiti . . . »;

il sottotitolo del TITOLO IV: « Disposizioni transitorie e fiscali » è così rettificato: « Disposizioni transitorie e finali ».

(4261)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Preisi Piantari », con sede nel comune di Castelnuovo Bormida (Alessandria).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 5288, in data 6 maggio 1964, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Preisi Piantari », con sede nel comune di Castelnuovo Bormida (Alessandria), deliberato dalla assemblea generale dei consorziati nella seduta del 9 giugno 1963.

(4140)

Revoca della zona di divieto di caccia e uccellagione di Pregola e Santa Margherita Staffora (Pavia)

Con decreto ministeriale 11 maggio 1964 il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto ministeriale 13 agosto 1960, nella zona di Santa Margherita Staffora e Pregola (Pavia), dell'estensione di ettari 6150, compresa entro i confini delimitati con il sopracitato decreto ministeriale viene revocato.

(4217)

Revoca della zona di divieto di caccia e uccellagione di Lomello (Pavia)

Con decreto ministeriale 11 maggio 1964 il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposta con i decreti ministeriali 23 luglio 1956 e 8 agosto 1957, nella zona di Lomello (Pavia), dell'estensione di ettari 180, compresa entro i confini delimitati con il decreto ministeriale 23 luglio 1956, viene revocato.

(4218)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sessione di esami di abilitazione alla libera docenza per l'anno 1964

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Veduto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi statali;

Veduta la legge 5 gennaio 1955, n. 11;

Veduta la legge 31 ottobre 1955, n. 1064;

Veduto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678;

Veduta la legge 30 dicembre 1958, n. 1175, con la quale sono state dettate disposizioni sugli esami di abilitazione alla libera docenza;

Veduto il parere espresso dalla sezione I del Consiglio superiore della pubblica istruzione a' termini della legge 30 dicembre 1958, n. 1175, in ordine alle discipline che sono oggetto di insegnamento complementare nei corsi di laurea e diplomi universitari da includere nel decreto relativo alla sessione di esami dell'anno 1964 ed in ordine alle discipline non previste dall'ordinamento didattico e degli statuti universitari da includere nel decreto stesso;

Decreta:

Art. 1.

Discipline

Ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 30 dicembre 1958 n. 1175, citata nelle premesse del presente decreto, è indetta la sessione dell'anno 1964 per gli esami di abilitazione alla libera docenza nelle Università e negli Istituti di istruzione universitaria:

a) per tutte le discipline che sono oggetto di insegnamento fondamentale nei corsi di laurea e diplomi universitari a' termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, modificato con regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n 58, con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, numero 1226, con legge 3 novembre 1952, n. 1787, con legge 26 luglio 1957, n. 741, con decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1960, n. 270, con decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1961, n. 107 (gli interessati potranno prender visione presso le segreterie delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria della pubblicazione aggiornata dell'anzidetto ordinamento didattico);

b) per tutte le discipline previste come insegnamenti obbligatori sul piano nazionale sia per il biennio propedeutico (art. 2, primo comma) sia per il triennio di applicazione dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, numero 53 (integrato con decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, n. 1445), concernente il riordinamento delle Facoltà di ingegneria;

c) per tutte le discipline previste come insegnamenti fondamentali obbligatori per i corsi di laurea in fisica ed in matematica dal decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, n. 1692, eccezion fatta degli insegnamenti che possono esser compresi fra le discipline fondamentali in quanto scelti dalle Facoltà o dagli studenti, insegnamenti che potranno costituire materie d'esame della sessione soltanto se compresi nell'elenco di cui all'allegato *A*, n. 2, del presente decreto;

d) per tutte le discipline fondamentali previste per i corsi di laurea e diplomi presso gli istituti universitari con ordinamento speciale (Istituto universitario orientale di Napoli ed Istituto universitario navale di Napoli);

e) per le discipline oggetto di insegnamento complementare nei corsi di laurea e diplomi universitari indicate nell'elenco di cui all'allegato *A*, n. 2, del presente decreto;

f) per le discipline non previste nè dall'ordinamento didattico universitario nè dagli statuti universitari, parimenti indicate nell'elenco di cui all'allegato *A*, n. 2, del presente decreto.

Art. 2.

Domande di ammissione - Casi di preclusione

Coloro che intendano sostenere gli esami per l'abilitazione in una delle discipline di cui al precedente articolo sono tenuti a farne domanda al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione universitaria - Divisione 2ª. Le domande dovranno pervenire al Ministero *entro il 31 luglio 1964. Non può chiedersi di partecipare agli esami per più di una disciplina.*

A' termini dell'art. 7 della legge 30 dicembre 1958, n. 1175, non possono presentare domanda di partecipazione agli esami di abilitazione alla libera docenza della sessione indetta con il presente decreto:

a) coloro che, essendosi presentati nella sessione dell'anno 1963, non abbiano conseguito la docenza;

b) coloro che, nella sessione dell'anno 1963, si siano ritirati durante le prove

Nelle ipotesi su indicate la domanda di partecipazione agli esami *non* può essere presentata nè per le discipline nei le quali i candidati inoltrarono domanda nella sessione dell'anno 1963 nè per altre discipline.

La domanda, da redigersi in carta legale da L. 200, deve contenere l'indicazione della disciplina per la quale si chiede l'ammissione agli esami. La disciplina stessa, ove compresa fra quelle di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*), dell'art. 1 del presente decreto, *dovrà essere indicata con la dizione esattamente corrispondente a quella che sia oggetto di insegnamento fondamentale nei corsi di laurea e diplomi universitari.*

Ove, invece, la domanda sia inoltrata per una disciplina compresa nell'elenco di cui all'allegato *A*, n. 2, del presente decreto, la disciplina stessa dovrà essere indicata con l'esatta dizione di cui all'elenco anzidetto.

Nella domanda i candidati sono tenuti espressamente a dichiarare di non trovarsi nella condizione di aver preso parte alla sessione dell'anno 1963 senza aver conseguito l'abilitazione, ovvero nella condizione di essersi ritirati durante le prove della sessione medesima, a' termini del secondo comma del presente articolo.

Nella domanda dovranno, inoltre, indicarsi con chiarezza e precisione (la domanda dovrà essere possibilmente dattiloscritta): il nome, il cognome, la data ed il luogo di nascita, il preciso recapito che il candidato elegge agli effetti del presente decreto. Ogni eventuale variazione di recapito dovrà essere tempestivamente comuniacta Il candidato dovrà, altresì, dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato, a norma di legge, ai cittadini dello Stato, in quanto italiano appartenente a Provincie geograficamente italiane, ovvero in quanto l'equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di apposito decreto;

2) di non aver riportato condanne penali, o indicare, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

3) in quale Comune sia iscritto nelle liste elettorali e, in caso contrario, indicare per quali motivi non sia stato iscritto o sia stato cancellato dalle liste medesime.

Le domande dovranno essere firmate dai candidati. *La firma dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del candidato.* Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, la firma del notaio o del segretario comunale non è soggetta a legalizzazione. Per gli impiegati statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale i candidati prestano servizio.

Qualora il candidato risieda all'estero, la firma in calce alla domanda dovrà essere legalizzata dalla competente autorità consolare; a sua volta la firma del console dovrà essere legalizzata dal Ministero degli affari esteri (Ufficio legalizzazioni, Foro italico, palazzo del Ministero degli affari esteri, pianterreno, lato destro - Roma).

Art. 3.

Documenti - Tassa

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) diploma di laurea o copia notarile di esso ovvero certificato di laurea, da cui risulti che il candidato ha conseguito la laurea stessa presso una Università od Istituto di istruzione universitaria italiano, da almeno cinque anni rispetto alla scadenza del termine anzidetto del 31 luglio 1964, cioè prima del 1° agosto 1959. Potranno, tuttavia, essere ammessi agli esami anche i candidati che siano sforniti di laurea, purchè, in tal caso, abbiano compiuto o compiano il trentacinquesimo anno di età entro il 31 luglio 1964. Infine, in casi particolari, dei quali è giudice la Commissione esaminatrice, potranno essere ammessi anche i candidati che abbiano conseguito la laurea dopo il 31 luglio 1959;

2) attestazione del versamento della tassa di L. 15.000 (lire quindicimila) di cui all'art. 9 della legge 30 dicembre 1958, n. 1175; tale versamento dovrà effettuarsi esclusivamente sul conto corrente postale n. 53.000 intestato al I ufficio I.G.E. (servizio tasse scolastiche) di Roma da coloro che lo effettuino in un ufficio postale sito in tutto il territorio della Repubblica eccettuata la Sicilia e sul conto-corrente postale n. 7/140 intestato al I ufficio I.G.E. (servizio tasse scolastiche) di Palermo da coloro che lo effettuino in un ufficio postale sito in Sicilia. Detta tassa potrà essere rimborsata solo se i candidati rinuncino a sostenere gli esami con dichiarazione che dovrà pervenire al Ministero (Direzione generale istruzione universitaria, Divisione 2ª) prima del giorno fissato per l'inizio dei lavori delle Commissioni giudicatrici;

3) qualsiasi altro documento o titolo, che il candidato ritenga utile presentare nel proprio interesse per attestare l'attività didattica o scientifica svolta;

4) elenco, in duplice copia ed in carta semplice, di tutti i documenti e titoli che si presentano.

I candidati, cittadini italiani, che abbiano conseguito la laurea dopo il 31 luglio 1959 o che siano sprovvisti di laurea, dovranno farne esplicita menzione nella domanda.

Si consiglia il candidato di attenersi, nel suo interesse, al modello di domanda unito al presente decreto (allegato *B*). Non è ammesso il riferimento a documenti uniti a domande presentate per altri scopi, anche se prodotte presso altri uffici del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 4

Ammissione di stranieri: domanda

Ai sensi della legge 5 gennaio 1955, n 11, potranno essere ammessi a sostenere gli esami di abilitazione alla libera docenza anche gli stranieri.

Gli stranieri, che intendano sostenere gli esami per le discipline di cui all'art. 1 del presente decreto, sono tenuti a farne domanda al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale dell'istruzione universitaria - Divisione 2ª. Le domande dovranno pervenire al Ministero *entro il 31 luglio 1964.*

La domanda, da redigersi in carta legale da L. 200, deve contenere l'indicazione della disciplina per la quale si chiede l'ammissione agli esami. La disciplina stessa, ove compresa tra quelle di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) dell'art. 1 del presente decreto, *dovrà essere indicata con la dizione esattamente corrispondente a quella che sia oggetto di insegnamento fondamentale nei corsi di laurea e diplomi universitari.*

Ove, invece, la domanda sia inoltrata per una disciplina compresa nell'elenco di cui all'allegato *A*, n. 2, del presente decreto, la disciplina stessa dovrà essere indicata con la esatta dizione di cui all'elenco anzidetto.

Nella domanda dovranno, inoltre, indicarsi, con chiarezza e precisione (la domanda dovrà essere, possibilmente, dattiloscritta): il nome, il cognome, la data ed il luogo di nascita, il luogo di residenza del candidato ed il preciso recapito, in Italia, che il candidato elegge agli effetti del presente decreto. Tutte le comunicazioni al candidato verranno effettuate dal Ministero al recapito, in Italia, indicato dal candidato stesso nella domanda. Il candidato dovrà, altresì, dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

1) di quale cittadinanza sia in possesso, o, eventualmente, se sia apolide;

2) di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, indicare quali condanne abbia riportato.

La domanda dovrà essere firmata dai candidati. La firma dovrà essere autenticata da un notaio dello Stato ove il candidato risieda ovvero da un notaio della Repubblica italiana nel caso che il candidato risieda in Italia. La firma del notaio straniero dovrà essere autenticata dalla competente autorità dello Stato cui il notaio appartiene; la firma di tale autorità dovrà essere legalizzata dalla competente autorità consolare italiana; la firma dell'autorità consolare italiana dovrà essere, a sua volta, legalizzata dal Ministero degli af-

fari esteri italiano (Ufficio legalizzazioni, Foro Italico, palazzo del Ministero degli affari esteri, pianterreno, lato destro, Roma).

Art. 5.

Ammissione di stranieri: documenti, tassa

Le domande dei candidati stranieri dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1) diploma di laurea o copia notarile di esso ovvero certificato di laurea, da cui risulti che il candidato ha conseguito la laurea presso Università od Istituti di istruzione universitaria italiani.

Potranno essere ammessi agli esami anche gli stranieri che, avendo conseguito la laurea presso Università od Istituti di istruzione universitaria stranieri, abbiano successivamente conseguito, presso Università od Istituti di istruzione universitaria italiani, un diploma di specializzazione o perfezionamento.

Potranno, infine, essere ammessi agli esami anche gli stranieri che, pur non essendo in possesso di laurea o diploma di specializzazione o perfezionamento conseguiti presso Università od Istituti di istruzione universitaria italiani, siano in possesso di titolo straniero equipollente a quello richiesto per l'ammissione dei cittadini italiani. Tale eventuale equiparazione, valida ai soli effetti dell'ammissione agli esami di abilitazione alla libera docenza, è stabilita dal Ministero tenuto conto del trattamento di reciprocità.

Il titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere legalizzato dalle autorità consolari italiane; la firma dell'autorità consolare dovrà essere, a sua volta, legalizzata dal Ministero degli affari esteri italiano;

2) la ricevuta del pagamento della tassa di cui all'art. 3, n. 2, del presente decreto; detta tassa potrà essere rimborsata solo se i candidati rinuncino a sostenere gli esami con dichiarazione che dovrà pervenire al Ministero (Direzione generale istruzione universitaria, Divisione 2ª) prima del giorno fissato per l'inizio dei lavori delle Commissioni giudicatrici;

3) qualsiasi altro documento o titolo che il candidato ritenga utile presentare nel proprio interesse per attestare l'attività didattica o scientifica svolta;

4) elenco, in duplice copia ed in carta semplice, di tutti i documenti e titoli che si presentano.

Si consiglia il candidato di attenersi, nel proprio interesse, al modello di domanda unito al presente decreto (allegato *C*).

Art. 6.

Termine per la presentazione delle domande e delle pubblicazioni

Le domande, corredate dei documenti richiesti ed inoltrate con raccomandata, e le pubblicazioni, che i candidati riterranno di presentare, dovranno pervenire a questo Ministero - Direzione generale istruzione universitaria - Divisione 2ª *entro e non oltre il* 31 *luglio* 1964.

Alle domande che pervengano al Ministero oltre il detto termine non verrà dato corso. Il termine stesso non verrà in alcun caso prorogato.

Della tempestività dell'arrivo delle domande e delle pubblicazioni al Ministero fa fede non il timbro a data dell'ufficio postale presso cui è stato effettuato l'inoltro, bensì il timbro di ricezione apposto dall'ufficio postale di questo Ministero.

Non sarà, inoltre, dato corso alle domande che non siano corredate del diploma o certificato di laurea e della ricevuta attestante il versamento della tassa di L. 15.000 (lire quindicimila). Qualora i candidati siano sprovvisti di laurea, dovranno, come disposto dal comma secondo dell'art. 3, farne esplicita menzione nella domanda.

Alle pubblicazioni i candidati dovranno unire un elenco delle pubblicazioni stesse ed un curriculum della propria attività scientifica e didattica.

Dovendosi provvedere all'immediato accertamento delle domande presentate, *si avverte che domande e pubblicazioni non dovranno, in nessun caso, essere inviate in unico plico.*

Sui plichi contenenti le pubblicazioni dovranno essere apposte le indicazioni della materia cui esse si riferiscono, del cognome e del nome del candidato.

A' termini di quanto stabilito dall'art. 2 della legge 30 dicembre 1958, n. 1175, è consentita la presentazione dei soli lavori pubblicati *non oltre il 31 dicembre* 1963, intendendosi per lavori pubblicati soltanto quelli per i quali gli stampatori abbiano adempiuto agli obblighi prescritti dagli articoli 103, quarto comma, e 105 della legge 22 aprile 1941, n. 633.

I candidati, inoltre, sono tenuti a far pervenire a ciascun componente la Commissione una serie delle pubblicazioni con il relativo elenco ed una copia del curriculum.

Le pubblicazioni dovranno pervenire ai commissari entro e non oltre il 20° giorno dalla data in cui verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica l'elenco delle Commissioni giudicatrici, che, a norma dell'art. 3 della legge 30 dicembre 1958, n. 1175, saranno costituite dopo il 31 luglio 1964.

Le Commissioni giudicatrici non potranno, in alcun caso, tener conto di pubblicazioni che non siano state inviate al Ministero entro il 31 luglio 1964 ovvero di pubblicazioni per le quali non ricorrano i requisiti di cui all'ottavo comma del presente articolo.

Presso il Ministero dovranno essere depositate le pubblicazioni in copia unica, i disegni e i progetti.

Art. 7.

Commissioni - Prove di esame

Il giudizio di merito sui candidati è pronunziato, per ciascuna disciplina, da una Commissione composta di cinque membri, di cui quattro professori di ruolo, fuori ruolo od a riposo, della materia o di materia strettamente affine, e di un libero docente della materia o di materia strettamente affine.

In mancanza, possono essere rispettivamente chiamati a far parte delle Commissioni professori e liberi docenti cultori della materia cui si riferiscono gli esami di abilitazione.

Le Commissioni, ai sensi dell'art. 3 della legge 30 dicembre 1958, n. 1175, saranno costituite dopo il 31 luglio 1964.

Della composizione delle Commissioni verrà data notizia con provvedimento che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La Commissione decide preliminarmente circa l'ammissibilità dei candidati forniti di laurea da meno di cinque anni.

La Commissione ha, altresì, facoltà di non ammettere a sostenere le prove, di cui al seguente comma, i candidati i cui titoli essa giudichi tali da doversi escludere la possibilità dell'abilitazione.

I candidati ammessi alle prove sono tenuti a sostenere una discussione sulle pubblicazioni, una prova didattica, una prova pratica, ove trattisi di discipline dimostrative o sperimentali, ed, eventualmente, una prova scritta, qualora la Commissione ritenga che detta prova debba essere sostenuta.

Tutte le prove (eccettuate quelle scritte, ove la Commissione ritenga di far luogo alle prove stesse) sono pubbliche.

Il tema per la prova didattica deve essere assegnato almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova stessa. A tal fine, ciascun candidato estrae a sorte due fra cinque temi proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione. La lezione dovrà durare non meno di quaranta minuti.

Le Commissioni si riuniscono in Roma.

Le Commissioni possono riunirsi in adunanza preliminare al fine di stabilire quali candidati ammettere alle prove. A tutti i candidati, in tal caso, verrà data notizia del giorno della riunione preliminare, a semplice scopo informativo, senza, peraltro, che essi debbano presentarsi in tale giorno. Ai candidati che la Commissione avrà ammesso alle prove, sarà data, inoltre, individualmente notizia, a cura del Ministero, mediante lettera raccomandata o telegramma, indirizzato al recapito indicato nella domanda, del giorno e dell'ora in cui sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove medesime. I candidati che non siano presenti per il giorno e l'ora indicati, saranno ritenuti rinunciatari. *In nessun caso e per nessun motivo potranno essere concessi rinvii.*

Le Commissioni che non si riuniscano preliminarmente per stabilire quali candidati ammettere alle prove, si pronunceranno sull'ammissione stessa nella loro prima adunanza. Delle decisioni adottate le Commissioni daranno immediata notizia ai candidati. Nel caso, infatti, che le Commissioni non si riuniscano preliminarmente per stabilire quali candidati ammettere alle prove, a tutti i candidati che abbiano inoltrato, nei termini e con le modalità previste negli articoli precedenti, domanda e pubblicazioni, verrà data notizia, a cura del Ministero, mediante lettera raccomandata o telegramma, del giorno della prima riunione della Commissione giudicatrice. I candidati sono tenuti a presentarsi per il giorno e l'ora indicati per sostenere, eventualmente, le prove, nel caso che la Commissione decida di ammetterli

alle prove stesse. I candidati che non siano presenti per il giorno e l'ora indicati, saranno ritenuti rinunciatari. *In nessun caso e per nessun motivo potranno essere concessi rinvii.*

Art. 8.

Rinuncia dei candidati a sostenere gli esami

I candidati che decidano di rinunziare a partecipare agli esami prima che la Commissione inizi i propri lavori dovranno darne comunicazione al Ministero - Direzione generale istruzione universitaria, Divisione 2a, con lettera raccomandata. Non potrà essere tenuto conto delle rinuncie che pervengano per telegramma.

In caso che la Commissione si riunisca preliminarmente, ai sensi di quanto stabilito nel precedente articolo, al fine di decidere quali candidati ammettere alle prove, le rinuncie che pervengano al Ministero in data successiva a quella della riunione della Commissione potranno aver corso solo se i candidati rinunciatari siano stati ammessi alle prove. Nel caso, invece, che la Commissione, sulla base dell'esame dei titoli, abbia pronunciato sul candidato giudizio di non idoneità, la rinuncia che non sia pervenuta entro il giorno precedente a quello fissato per l'inizio dell'adunanza preliminare della Commissione, non potrà essere presa in considerazione.

Come precisato nel precedente articolo, i candidati che, ammessi alle prove nell'adunanza preliminare, non si presentino a sostenere le prove stesse per l'ora ed il giorno indicati, verranno considerati rinunciatari; verranno parimenti considerati rinunciatari i candidati che, ove la Commissione non siasi riunita in adunanza preliminare, non si presentino innanzi alla Commissione stessa, per sostenere eventualmente le prove, per il giorno e l'ora indicati.

I candidati hanno facoltà di rinunciare agli esami anche dopo l'inizio delle operazioni d'esame. In tal caso la dichiarazione di rinunzia dovrà essere presentata al presidente della Commissione, che provvederà ad allegarla ai verbali. A' *termini dell'art. 7, secondo comma,* della legge 30 dicembre 1958, n. 1175, i candidati che si ritirino durante le prove non potranno presentare domanda nella sessione di esami immediatamente successiva nè per la disciplina per cui abbiano presentato domanda per la sessione indetta con il presente decreto, nè per altra disciplina.

Come precisato nell'art. 3, n. 2), e nell'art. 5, n. 2), del presente decreto, la tassa di ammissione potrà essere rimborsata solo se i candidati rinuncino a sostenere gli esami con dichiarazione che pervenga al Ministero prima del giorno fissato per l'inizio dei lavori delle Commissioni giudicatrici.

Art. 9.

Relazione della Commissione

Terminate le prove di esame, ciascun commissario esprime il suo voto sui candidati esaminati; per la concessione dell'abilitazione *occorre l'unanimità dei voti favorevoli.* In caso di semplice maggioranza, l'abilitazione potrà essere concessa solo su parere conforme della Sezione I del Consiglio superiore.

La Commissione redige, quindi, una relazione conclusiva contenente, per ciascun candidato, un motivato giudizio sulle pubblicazioni esibite, sul risultato delle singole prove e sulla personalità del candidato. Nel giudizio stesso la Commissione deve, in particolare, dichiarare *quali contributi originali* il candidato abbia recato alla disciplina per la quale ha chiesto di conseguire l'abilitazione, sulla base delle pubblicazioni esibite dal candidato medesimo.

La relazione della Commissione è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Art. 10.

Presentazione dei documenti da parte dei candidati proposti per l'abilitazione

I candidati cittadini italiani, che siano proposti per il conferimento dell'abilitazione, riceveranno comunicazione diretta dal Ministero con lettera raccomandata.

Nel termine di giorni trenta dalla data dell'anzidetta comunicazione, i candidati dovranno far pervenire al Ministero - Direzione generale istruzione universitaria, Divisione 2a, i seguenti documenti:

1) atto o certificato di nascita;

2) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani appartenenti alle Provincie geograficamente italiane e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di apposito decreto;

3) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziario;

4) certificato da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a' termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

5) attestazione del versamento della tassa di concessione governativa di L. 10.000 (lire diecimila), di cui allo art. 9 della legge 30 dicembre 1958, n. 1175; tale versamento dovrà effettuarsi esclusivamente sul conto corrente postale n. 46.000 intestato al 1° ufficio I.G.E. di Roma da coloro che lo effettuino in un ufficio postale sito in tutto il territorio della Repubblica esclusa la Sicilia e sul conto corrente postale n. 7/3400 intestato al 1° ufficio I.G.E. di Palermo da coloro che lo effettuino in un ufficio postale sito in Sicilia;

6) marca da bollo da L. 200 da apporre al decreto.

Art. 11.

Documenti di rito: modalità, legalizzazioni

I certificati di cui al precedente articolo devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, non sono soggette a legalizzazione le firme apposte su detti certificati dai funzionari o pubblici ufficiali che li rilasciano; dette firme debbono, però, essere apposte per esteso, con l'indicazione della qualifica e con il timbro dell'Ufficio.

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere, inoltre, di data non anteriore di tre mesi rispetto a quella del presente decreto.

I candidati che siano dipendenti di ruolo di Amministrazioni dello Stato sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), purchè comprovino tale loro qualità, presentando un'attestazione in carta legale, rilasciata dall'autorità dalla quale dipendono, e da cui risulti che si trovano in attività di servizio.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4) non vengono restituiti.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte dei candidati stranieri proposti per l'abilitazione

Nei termini e con le modalità previste dall'art. 10 del presente decreto, gli stranieri proposti per il conferimento della abilitazione dovranno far pervenire al Ministero - Direzione generale istruzione universitaria, Divisione 2a, i seguenti documenti:

1) atto o certificato di nascita;

2) certificato comprovante la cittadinanza di cui lo straniero è in possesso, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino; qualora apolide, l'interessato dovrà far pervenire un atto notorio dal quale risulti tale suo stato;

3) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Nel caso che il candidato straniero risieda in Italia, oltre al certificato anzidetto, dovrà presentare anche il certificato generale del casellario giudiziario italiano. Se apolide, il candidato dovrà presentare il certificato generale del casellario giudiziario, nel caso risieda in Italia, ovvero nel caso risieda all'estero, certificato equipollente, rilasciato dalla competente autorità dello Stato ove abbia abituale residenza;

4) attestazione del versamento della tassa di concessione governativa di L. 10.000 (lire diecimila) di cui al n. 5) del precedente art. 10;

5) marca da bollo da L. 200 da apporre al decreto.

I certificati, se rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana, dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, non sono soggette a legalizzazione le firme apposte su detti certificati dai funzionari o pubblici ufficiali che li rilasciano; dette firme debbono, però, essere apposte per esteso, con la indicazione della qualifica e con il timbro dell'ufficio.

Se rilasciati, invece, dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino, dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e dovranno, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

La firma dell'autorità consolare italiana dovrà, a sua volta, essere legalizzata dal Ministero degli affari esteri — Ufficio legalizzazioni (Foro Italico - Palazzo del Ministero degli affari esteri, pianterreno, lato destro, Roma).

Art. 13.

Conferimento dell'abilitaione

L'abilitaione è conferita con decreto del Ministro ai candidati proposti all'unanimità dalle Commissioni giudicatrici ed ai candidati proposti a maggioranza dalle Commissioni medesime ove la Sezione 1ª del Consiglio superiore abbia, in tal caso, espresso il proprio favorevole parere.

Del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, i rettori delle Università e i direttori degli Istituti di istruzione universitaria cureranno la divulgazione con apposito avviso all'albo dell'Ateneo ed in ogni altro modo che riterranno opportuno.

Roma, addì 9 maggio 1964

Il Ministro: GUI

ALLEGATO *A*

Materie per le quali viene indetta la sessione di esami di abilitazione alla libera docenza dell'anno 1964

1.

A) Discipline che sono oggetto di insegnamento fondamentale nei corsi di laurea e diplomi universitari di cui al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, modificato con regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 58, con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 luglio 1947, n. 1226, con legge 3 novembre 1952, n. 1787, con legge 26 luglio 1957, n. 741, con decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1960, n. 270, con decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1961, n. 107 (gli interessati potranno prendere visione presso le segreterie delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria della pubblicazione aggiornata dell'anzidetto ordinamento didattico);

B) Discipline previste come insegnamenti obbligatori sul piano nazionale sia per il biennio propedeutico (art. 2, comma primo), sia per il triennio di applicazione dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53 (integrato con decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 1960, n. 1445), concernente il riordinamento delle Facoltà di ingegneria;

C) Discipline previste come insegnamenti fondamentali obbligatori per i corsi di laurea in fisica ed in matematica dal decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, n. 1692, eccezion fatta degli insegnamenti che possono esser inclusi fra le discipline fondamentali in quanto scelti dalle Facoltà o dagli studenti, insegnamenti che potranno costituire materie d'esame della sessione soltanto se compresi nell'elenco di cui al successivo n. 2.

D) Discipline fondamentali previste per i corsi di laurea e diplomi presso gli Istituti universitari con ordinamento speciale (Istituto universitario orientale di Napoli ed Istituto universitario navale di Napoli).

2.

Discipline che sono oggetto di insegnamento complementare nei corsi di laurea e diplomi universitari di cui all'elenco che segue e discipline non comprese nè nell'ordinamento didattico nè negli statuti delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria parimenti comprese nel sottoindicato elenco:

A

1. Diritto tributario.
2. Scienza dell'amministrazione.
3. Storia delle istituzioni politiche.

B

1. Assicurazioni sociali.
2. Storia delle dottrine economiche.
3. Tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione generale.

C

1. Antropologia culturale.
2. Archivistica.
3. Biblioteconomia e bibliografia.
4. Dialettologia siciliana.
5. Estetica.
6. Etruscologia ed antichità italiche.
7. Filologia bizantina.
8. Filologia classica.
9. Filologia micenea.
10. Filosofia della scienza.
11. Grammatica greca e latina.
12. Letteratura comparata.
13. Letteratura cristiana antica.
14. Lingua e letteratura ungherese.
15. Numismatica.
16. Paletnologia.
17. Religioni e filosofie dell'India e dell'Estremo Oriente.
18. Semitistica.
19. Storia della filosofia medioevale.
20. Storia della filosofia moderna e contemporanea.
21. Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea.
22. Storia della lingua italiana.
23. Storia della musica.
24. Storia della pedagogia.
25. Storia dell'arte contemporanea.
26. Storia della scienza.
27. Storia della scuola e delle istituzioni educative.
28. Storia delle religioni.
29. Storia delle tradizioni popolari.
30. Storia dell'Europa orientale.
31. Storia del Risorgimento.
32. Storia del teatro e dello spettacolo.
33. Storia e critica del cinema.
34. Storia e geografia dell'Asia orientale.
35. Topografia antica.
36. Topografia dell'Italia antica.
37. Filologia egeo-anatolica.
38. Storia religiosa dell'Iran e dell'Asia centrale.

D

1. Anatomia chirurgica e corso di operazioni.
2. Biochimica applicata.
3. Chirurgia plastica.
4. Clinica delle malattie tropicali e subtropicali.
5. Clinica ortopedica.
6. Fisiologia della nutrizione.
7. Gerontologia.
8. Istochimica normale e patologica.
9. Istologia ed embriologia generale.
10. Micologia medica.
11. Parassitologia.
12. Psichiatria.
13. Puericoltura.
14. Radiobiologia.
15. Semeiotica chirurgica.
16. Tisiologia.
17. Chirurgia toracica.

E

1. Astrofisica.
2. Astronomia.
3. Chimica delle fermentazioni.
4. Chimica delle radiazioni.
5. Chimica delle sostanze naturali.
6. Chimica macromolecolare.
7. Chimica nucleare.
8. Chimica organica applicata.
9. Chimica organica industriale.
10. Chimica organica superiore.
11. Chimica teorica.
12. Elettrochimica.
13. Elettronica.
14. Endocrinologia comparata.
15. Fisica dello stato solido.
16. Fisiologia vegetale.
17. Fitogeografia.
18. Geochimica.
19. Geodesia.
20. Micologia.
21. Oceanografia biologica.
22. Paleobotanica.
23. Spettroscopia molecolare.
24. Strutturistica chimica.
25. Tecnologie chimiche speciali con esercitazioni.

26. Elettronica quantistica.
27. Fisica sanitaria.
28. Fitosociologia.
29. Mineralogia dei sedimenti.

F

1. Calcolo elettronico.
2. Chimica degli impianti nucleari.
3. Costruzione di macchine elettriche.
4. Costruzioni automobilistiche.
5. Costruzioni navali mercantili.
6. Costruzioni navali militari.
7. Forni industriali.
8. Idraulica sanitaria.
9. Macchine marine.
10. Siderurgia.
11. Strutture aerospaziali.
12. Tecnica delle fondazioni e costruzioni in terra.
13. Tecnica del traffico e della circolazione.
14. Tecnica ed economia dei trasporti.
15. Tecnica telefonica e telegrafica.
16. Tecnica urbanistica.
17. Tecnologie dei materiali edili.
18. Trazione elettrica.

19. Disegno di macchine e progetto.
20. Organizzazione industriale.
21. Storia della tecnica.

G

1. Scenografia.

H

1. Chimica bromatologica.
2. Storia della farmacia

3. Farmacodinamia molecolare.

I

1. Fitoiatria.
2. Microbiologia del terreno.
3. Orticoltura e floricoltura.
4. Scienza dell'alimentazione del bestiame.
5. Scienza e tecnica dell'allevamento del bestiame.
6. Selvicoltura e sistemazioni montane.
7. Tecnica della bonifica (costruzioni e idraulica).
8. Tecnica delle applicazioni frigorifere.
9. Viticoltura.

10. Fisiologia della maturazione e fisiopatie dei prodotti ortofrutticoli conservati.

L

1. Parassitologia veterinaria.
2. Patologia aviare.
3. Radiologia veterinaria.
4. Tecnica delle autopsie e diagnostica cadeverica.

5. Terapia medica veterinaria.

ALLEGATO *B*

Modello della domanda (candidati italiani)
(carta bollata da L. 200)

Al Ministero della pubblica istruzione
Direzione generale istruzione universitaria - Divisione 2a — ROMA.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . il . . . . residente in (1) . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . chiede di essere ammesso a sostenere gli esami di abilitazione alla libera docenza in . . . . nella sessione dell'anno 1964 indetta con decreto 9 maggio 1964.

A' termini dell'art. 7 della legge 30 dicembre 1958, n. 1175, il sottoscritto dichiara di non trovarsi nella condizione di aver preso parte alla sessione di esami dell'anno 1963 senza aver conseguito l'abilitazione, nè nella condizione di essersi ritirato durante le prove della sessione medesima.

Ai sensi del decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) . . . . ;

c) di non aver riportato condanne penali (3).

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite dal decreto con cui è stata indetta la sessione di esami di abilitazione alla libera docenza per l'anno 1964.

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

a) il diploma (o certificato) di laurea;

b) la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di L. 15.000 (lire quindicimila);

c) . . . . (4).

(Data) . . . .

Firma (5) . . . .

(1) Qualora il candidato abbia la propria dimora in sede diversa dalla residenza, dovrà indicare anche il preciso indirizzo della dimora stessa.

(2) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o cancellazione.

(3) Indicare eventualmente le condanne penali che siano state riportate.

(4) Unire, inoltre, alla domanda, ai sensi dell'art. 3 del decreto, un elenco in duplice copia ed in carta semplice di tutti i documenti e titoli che si presentano.

(5) La firma deve essere autenticata a norma dell'art. 2, penultimo comma, del presente decreto.

ALLEGATO *C*

Modello della domanda (candidati stranieri)
(carta bollata da L. 200)

Al Ministero della pubblica istruzione
Direzione generale istruzione universitaria - Divisione 2a — ROMA.

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . il . . . . residente in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . . chiede di essere ammesso a sostenere gli esami di abilitazione alla libera docenza in . . . . nella sessione dell'anno 1964 indetta con decreto 9 maggio 1964.

A' termini dell'art. 7 della legge 30 dicembre 1958, n. 1175, il sottoscritto dichiara di non trovarsi nella condizione di aver preso parte alla sessione di esami dell'anno 1963 senza aver conseguito l'abilitazione, nè nella condizione di essersi ritirato durante le prove della sessione medesima.

Ai sensi del decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, il sottoscritto dichiara:

di essere cittadino (1) . . . .;

di non aver riportato condanne penali (2).

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

a) diploma (o certificato) di laurea conseguito in una Università italiana ovvero diploma (o certificato) di specializzazione o perfezionamento conseguito presso una Università italiana ovvero titolo equipollente a quello richiesto per l'ammissione dei cittadini italiani (3);

b) la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di L. 15.000 (lire quindicimila);

c) . . . . (4).

(Data) . . . .

Firma (5) . . . .

Indirizzo del candidato in Italia . . . .

(1) Indicare la cittadinanza di cui siasi in possesso ovvero dichiarare di essere apolide.

(2) Indicare eventualmente le condanne penali che siano state riportate.

(3) Il titolo di studio deve essere legalizzato a norma dell'art. 5 del presente decreto.

(4) Unire, inoltre, alla domanda, ai sensi dell'art. 5 del decreto, un elenco in duplice copia ed in carta semplice di tutti i documenti e titoli che si presentano.

(5) La firma deve essere autenticata a norma dell'art. 4, ultimo comma, del decreto.

(4104)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso a sei posti di vice segretario contabile in prova nel ruolo centrale e periferico dei servizi contabili, carriera di concetto, riservato al personale impiegatizio non di ruolo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 15 dicembre 1961, n. 1304, concernente la istituzione dell'agronomo di zona ed il riordinamento dei ruoli del personale dei Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il regolamento organico per il personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, approvato con regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885 e modificato con i regi decreti 2 marzo 1933, n. 318 e 27 giugno 1937, n. 1354;

Visto l'art. 18 della legge 18 febbraio 1963, n. 301, secondo il quale un terzo dei posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo dei servizi contabili di cui alla tabella VI annessa alla legge 15 dicembre 1961, n. 1304, deve essere conferito mediante concorsi riservati al personale impiegatizio non di ruolo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Considerato che dei diciotto posti disponibili nel ruolo anzidetto, dodici sono stati messi a pubblico concorso con il decreto ministeriale in data 15 gennaio 1964, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1964, registro n. 2, foglio n. 352 e che pertanto i rimanenti sei posti, corrispondenti ad un terzo della disponibilità indicata, sono da conferire mediante concorso riservato agli impiegati non di ruolo del Ministero;

Valutato il fabbisogno di personale nel ruolo centrale e periferico dei servizi contabili, carriera di concetto, in relazione alle esigenze di servizio;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a sei posti di vice segretario contabile in prova nel ruolo centrale e periferico dei servizi contabili, carriera di concetto, riservato al personale impiegatizio non di ruolo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste che abbia conseguito uno dei seguenti diplomi: di maturità classica o scientifica, di abilitazione magistrale, di ragioniere e perito commerciale o di geometra conseguiti presso un istituto governativo o legalmente riconosciuto e sia in possesso dei requisiti generali prescritti per l'ammissione agli impieghi civili di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, citato nelle premesse, escluso quello dell'età.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 200, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali - Ufficio concorsi - Roma, via XX Settembre n. 20, entro il sessantesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non saranno accolte le domande che, per qualsiasi causa, pervengano oltre detto termine.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita;

3) il titolo di studio posseduto;

4) la qualità di impiegato non di ruolo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e l'ufficio presso il quale prestano servizio;

5) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

6) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

7) il Comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

10) gli eventuali servizi prestati presso altre pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

11) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e vistata dal capo dell'ufficio presso il quale l'aspirante stesso presta servizio.

Art. 3.

Gli esami del concorso si svolgeranno a Roma e consteranno di tre prove scritte e di una prova orale sulle materie di cui al programma annesso al presente decreto.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e comunicato ai candidati ammessi al concorso non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati che conseguano l'ammissione alle prove orali riceveranno comunicazione della data in cui dovranno sostenerle almeno venti giorni prima.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

Art. 4.

Espletate le prove del concorso, la Commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito con la indicazione della votazione conseguita da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori sarà formata con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito e di quelle che prevedono precedenze a favore degli invalidi di guerra e categorie assimilate e degli invalidi per servizio.

Art. 5.

Ai fini dell'applicazione dei criteri di preferenza per il caso di parità di merito e dei benefici previsti dalla legge a favore degli invalidi militari e civili di guerra e degli invalidi per servizio, i candidati risultati idonei dovranno dimostrare il possesso di detti titoli preferenziali facendo pervenire al Ministero entro quindici giorni dalla data in cui avranno ricevuto apposita lettera di invito, i documenti di cui alle lettere che seguono, formati con l'osservanza della legge sul bollo:

a) i mutilati e gli invalidi di guerra ed i mutilati e gli invalidi, militari e civili, per fatto di guerra e categorie assimilate: la prescritta dichiarazione della competente Rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, oppure il certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro, oppure il decreto di concessione della relativa pensione;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio: il mod. 69-*ter* rilasciato dall'Amministrazione centrale degli enti pubblici al cui servizio hanno contratto la invalidità oppure il decreto di concessione della pensione.

Dai documenti di cui alle lettere *a*) e *b*) dovrà risultare la categoria di pensione o la voce della invalidità cui gli invalidi sono ascritti;

c) gli ex combattenti militari o militarizzati e categorie assimilate: la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari in originale o in copia notarile dell'originale o in copia fotografica autenticata con il bollo dell'ente che ha rilasciato l'originale e la firma del comandante dell'ente stesso.

Per i combattenti ed assimilati dell'ultima guerra la dichiarazione integrativa dovrà essere di data posteriore al 21 marzo 1948;

d) gli addetti civili alle operazioni di bonifica di campi minati o al rastrellamento di ordigni esplosivi: apposito certificato rilasciato dal Ministero della difesa a' sensi dell'art. 3 del decreto presidenziale 17 marzo 1949, n. 212;

e) i cittadini reduci dalla deportazione: apposita attestazione rilasciata dal prefetto della Provincia di residenza;

f) i profughi: attestazione del prefetto della Provincia che ha provveduto all'accertamento della qualità di profugo o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato italiano, del prefetto di Roma.

Per i profughi dell'Africa sarà valido anche il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero della Africa italiana.

I profughi dall'Egitto, dalla Tunisia e da Tangeri di cui all'art. 1 della legge 25 ottobre 1960, n. 1306: i documenti in bollo previsti dallo stesso art. 1 della predetta legge.

I profughi dall'Algeria: apposita attestazione rilasciata dall'autorità consolare;

g) gli orfani dei caduti in guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate: certificato del competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra;

h) gli orfani dei caduti per servizio: certificato del competente Ufficio del lavoro e della massima occupazione,

i) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate ed i figli dei mutilati per servizio: certificato rilasciato dal sindaco del Comune di residenza attestante anche la categoria di pensione di cui fruisce il genitore;

l) decorati di medaglia o di croce di guerra al valore militare, i promossi per merito di guerra, i feriti in combattimento e gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra: l'originale o la copia autenticata del relativo brevetto o del documento di concessione;

m) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate e dei caduti per servizio: certificato rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

n) i mutilati e gli invalidi civili: certificato dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

o) i coniugati, nonchè i vedovi con prole e i capi di famiglia numerosa: stato di famiglia rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

Art. 6.

Riconosciuta la regolarità del procedimento, la graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione allo impiego.

La graduatoria di merito, la graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria dovranno far pervenire al Ministero, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data di ricevimento della lettera con la quale verrà loro fatto apposito invito, i documenti, in debito bollo, sottoelencati:

1) certificato rilasciato dal capo dell'Ufficio attestante la attuale qualità di impiegato non di ruolo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e gli estremi del provvedimento di assunzione;

2) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine o del Comune in cui l'atto è stato trascritto;

3) diploma originale del titolo di studio o copia debitamente autenticata. Per il caso che l'autorità scolastica si trovi tuttora nella impossibilità di rilasciare il diploma è consentita la presentazione del certificato-diploma purchè contenente una dichiarazione in tal senso e l'annotazione che il certificato stesso sostituisce il diploma a tutti gli effetti fino al rilascio di quest'ultimo;

4) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine;

5) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza;

6) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica.

Il predetto documento non può essere sostituito con il certificato penale;

7) copia od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciato dalla competente autorità militare.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal Consiglio di leva, dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del Comune, vistato dal commissario di leva oppure, per i candidati della leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto;

8) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dell'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti la idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonchè la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza e contenere, ai termini dell'art. 6, n. 3 delle leggi 3 giugno 1950, n. 375 e 24 febbraio 1953, n. 142 e dell'art. 6 della legge 5 dicembre 1962, n. 1539, oltre la descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario.

I profughi dei territori di confine di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 febbraio 1947, n. 50, che abbiano presso altri uffici pubblici atti e documenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e le situazioni di fatto da comprovare, possono produrre copie di tali documenti od atti autenticate dagli stessi uffici pubblici od anche far riferimento a quei documenti o atti indicando l'autorità che li ha rilasciati e l'ufficio pubblico che li conserva. Gli stessi profughi possono inoltre presentare documenti diversi da quelli prescritti purchè dal Ministero possano essere riconosciuti idonei.

Per tutti gli altri candidati non è ammesso il riferimento a documenti presentati in precedenza al Ministero o ad altre Amministrazioni.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito a presentarli.

Il certificato di cittadinanza italiana e quello di godimento dei diritti politici dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Art. 8.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova per un periodo di sei mesi. Essi dovranno accettare la sede di servizio che verrà loro assegnata. Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina.

Compiuto detto periodo, gli impiegati che avranno ottenuto giudizio favorevole saranno nominati in ruolo. Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1964

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1964
Registro n. 5, foglio n. 288. — ANGELINI

PROGRAMMA DI ESAME

Prove scritte:

1) Nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

2) Computisteria, ragioneria generale e ragioneria applicata alle aziende pubbliche;

3) Nozioni di economia politica e di scienza delle finanze.

Prova orale:

1) Le materie delle prove scritte;

2) Nozioni di diritto amministrativo, costituzionale e privato;

3) Elementi di statistica;

4) Nozioni sui servizi dell'Amministrazione dell'agricoltura e delle foreste.

Roma, addì 15 febbraio 1964

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(3510)

Avviso relativo ai risultati del concorso per esami a centododici posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura della carriera direttiva, indetto con decreto ministeriale 27 settembre 1962, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 316 del 12 dicembre 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento n. 4 del Bollettino ufficiale del Ministero della agricoltura e delle foreste, in data 9 maggio 1964, è stato pubblicato il decreto ministeriale 18 marzo 1964, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso a centododici posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura della carriera direttiva, indetto con decreto ministeriale 27 settembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 316 del 12 dicembre 1962.

(4225)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il reclutamento di sei tenenti in servizio permanente del servizio sanitario - ruolo chimici farmacisti, indetto con decreto ministeriale 3 agosto 1963.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1963, registro n. 60, foglio n. 309, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento ordinario di sei tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario - ruolo ufficiali chimici farmacisti;

Visto il decreto presidenziale dell'11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice per la valutazione dei titoli e per gli esami del concorso per il reclutamento ordinario di sei tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario - ruolo ufficiali chimici farmacisti è costituita come segue:

Goffredi dott. Ettore, magg. gen. chim. farm. spe.: presidente;

Bellavita prof. Vito: membro;

Audisio dott. Giulio, col. chim. farm. spe.: membro;

Maggiorelli prof. Enzo, col. chim. farm. spe.: membro (libero docente);

Corbi dott. Domenico, tenente col. chim. farm. spe.: membro;

Ruggieri prof. Ruggero, tenente col. chim. farm. spe.: membro supplente (libero docente);

Cannella dott. Giovanni, consigliere di 1ª classe, segretario senza diritto a voto.

Art. 2.

Al presidente, ai membri, al segretario saranno attribuiti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Gli stessi compensi saranno attribuiti al membro supplente in caso di suo intervento in sostituzione di membro assente.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 marzo 1964

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1964
Registro n. 41 Difesa-Esercito, foglio n. 185

(4223)

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il reclutamento di sessanta tenenti medici in servizio permanente effettivo, indetto con decreto ministeriale 3 maggio 1963.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1963, registro n. 35, foglio numero 381, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento ordinario di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici;

Visto il decreto presidenziale dell'11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli e per gli esami del concorso per il reclutamento ordinario di sessanta tenenti medici in servizio permanente effettivo è costituita come segue:

Iadevaia prof. Francesco, ten. gen. med. spe.: presidente;

Santillo prof. Tommaso, magg. gen. med. spe.: membro (libero docente);

Musilli dott. Clemente, col. med. spe.: membro;

Zollo prof. Mario, col. med. spe.: membro (libero docente);

La Rocca prof. Vincenzo, col. med. spe.: membro (libero docente);

Melchionda prof. Evelino, col. med. spe.: membro supplente (libero docente);

Ninfo prof. Giovanni, col. med. spe.: membro supplente (libero docente);

Remora dott. Francesco, direttore di sezione: segretario senza diritto a voto.

Art. 2.

Al presidente, ai membri, al segretario saranno attribuiti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Gli stessi compensi saranno attribuiti ai membri supplenti in caso di loro intervento in sostituzione di membri assenti.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 aprile 1964

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1964
Registro n. 41 Difesa-Esercito, foglio n. 184

(4224)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.